### ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA

A M B I T O T E R R I T O R I A L E O T T I M A L E A G R I G E N T O

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nr. 5 del 20-06-2019

Redatta su iniziativ	a: DEL PRESIDEN	TE D'UFFICIO	
OGGETTO: APPROVAZ	ZIONE RENDICONTO ES	SERCIZIO FINANZIARIO	2018.
COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	COMUNE	P/A
VALENTI FRANCESCA	PRESIDENTE	SCIACCA	Р
LA ROCCA MARGHERITA	CONSIGLIERE	MONTEVAGO	Р
CINA' MILKO	CONSIGLIERE	BIVONA	R
DI VENTURA ETTORE	CONSIGLIERE	CANICATTI'	P
GUELI DOMENICO	CONSIGLIERE	SANTA ELISABETTA	Р
MUGLIA MASSIMO	CONSIGLIERE	AGRIGENTO	Р
PROVVIDENZA ALFONSO	CONSIGLIERE	GROTTE	Р

Assume la presidenza il Presidente Prof. Avv. Francesca Valenti.

Il Presidente invita il dott. Alesci, Responsabile dei servizi finanziari, ad illustrare la proposta di delibera avente ad oggetto "approvazione rendiconto dell'esercizio finanziario 2018":

Sentita l'esposizione in merito a quanto in oggetto;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

VISTA la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D. Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. 26/93;

Tutto ciò premesso, ad unanimità di voti

### Delibera

Di approvare la proposta di deliberazione n. 4 del 3/6/2019 del Responsabile del Servizio Finanziario, avente ad oggetto "approvazione rendiconto esercizio finanziario 2018";

### Successivamente

ad unanimità di voti

### Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Presidente

Prof. Avv. Francesca Valent

### ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AGRIGENTO

PROPOSTA	DI	<b>DELIBERAZIONE</b>	DEL	CONSIGLIO	DIRETTIVO

Nr. 4 del 03.06.2019		
Redatta su iniziativa:	☐ DEL PRESIDENTE	D'UFFICIO

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

PREMESSO che in data 12 aprile 2016 con deliberazione n. 1 è stato preso atto della costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento e dell'insediamento dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento;

CHE in data 19 aprile 2016 con deliberazione n. 2 è stato approvato lo statuto dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento;

CHE in data 2 luglio 2018 con deliberazione n. 8 è stato eletto il Presidente dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento;

VISTO l'art. 20 comma 1 dello statuto dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento che stabilisce che per la finanza e la contabilità dell'ATI si applicano le norme vigenti per i Comuni;

**CONSIDERATO** che per il funzionamento dell'Assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento e per il raggiungimento delle finalità istituzionali stabilite nello statuto, si rende necessario dotare l'Ente dello strumento di programmazione finanziaria ed approvare i relativi rendiconti;

**VISTA** la deliberazione dell'Assemblea dei Rappresentanti n. 12 del 28.09.2018 di approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 4 del 27.05.2019 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui – esercizio finanziario 2018;

VISTO l'allegato rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e relativi documenti allegati redatti dall'ufficio competente;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordina ella regolarità contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 (TUEL);

VISTA la legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

**VISTO** il D. Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

### SI PROPONE

- 1. APPROVARE l'allegato rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 e relativi documenti allegati;
- 2. DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Responsabile Finanziario Dott. Salvatore Alesci

### ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE A G R I G E N T O

OGGETTO: Approvazione rendiconto	esercizio finanziario 2018.
Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Leg integrazioni così come recepito dalla L.R. N. 48/9	91 e successive modifiche ed integrazioni:
Parere in ordine alla: REC	GOLARITA' TECNICA:
Si esprime parere <u>favorevole</u>	
Aragona, lì 3-6-2019	Il Responsabile del Servizio Finanziario  Dott. Salvatore Mesci
Parere espresso ai sensi della Circolare d	del Ministero dell'Interno N. FL 25/97
Parere in ordine alla: RE Attestante, altresì, se necessaria, la copertura finan pertinente partizione del bilancio e riscontrante la ca	
Si esprime parere <u>favorevole</u> sulla propos	sta di deliberazione di cui sopra.
Preso nota	
Aragona, lì 3- 6- 2019	Il Responsabile del Servizio Finanziario  Dott. Salvatore Alesci



### CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE Esercizio 2018

Pagina 1/

Allegato n. 10 - Rendiconto di gestione

		1/1/2018 (RS)	6	C/RESIDUI (RR)	RESIDUI (R) (3)	(3)		ESERC:	ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) (4)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)	ESERCIZ (	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)	INORI SI S (5)		TOTALE DA RIP	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP +EC)
E 6	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	8	00,00						
E 6	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	8	00'0						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (2)	CP 318.6	318,666,00						
TITOLO 2:	Trasferimentl correnti								
Z0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da	RS 46.9	46.944,50	RR 503,08	ď	00'0		۵	46,441,42
	Amministrazioni pubbliche	CP 100.0	100.000,00	RC 0,00	۷	100.000,00 CP	00,00		100,000,00
		cs 146.9	146.944,50	TR 503,08	S	-146.441,42			146,441,42
	Trasferimenti correnti	RS 46.94	46.944,50	RR 503,08	×	00'0		8	46.441,42
ITIOFO Z		CP 100.000,00		RC 0,00	۷		CP 0,00		100.000,00
		cs 146.944,50	44,50	TR 503,08	S	-146,441,42		Ħ	146.441,42
TITOLO 3: E	Entrate extratributarie								
30300 T	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	00'0	RR 0,00	ĸ	00'0		EP	00'0
		CP 2.2	2.200,00	RC 1,84	۷	4,39	CP -2.195,61	E	2,55
		cs 2.2	2.200,00	TR 1,84	S	-2.198,16		Ä	2,55
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS 656.0	656.000,30	RR 382.996,00	~	-49.000,30		EP	224.004,00
		CP 707.0	707.000,00	RC 100,000,00	٧	709.542,57	CP 2.542,57	E	609,542,57
		cs 1.363.000,30	00,30	TR 482.996,00	S	880.004,30		Ä	833,546,57
	Entrate extratributarie	RS 656.000,30		RR 382,996,00	~	-49.000,30		8	224.004,00
TIOTO 3		CP 709,200,00		RC 100.001,84	۷	709.546,96	CP 346,96	S	609.545,12
		cs 1.365.200,30		TR 482.997,84	S	-882.202,46		TR	833.549,12



### CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE Esercizio 2018

Pagina 2/2

Allegato n. 10 - Rendiconto di gestione

		RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2018 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) (3)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	«E
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A) (4)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP (5)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO COMPETENZA (EC=A-RC)	NZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS (5)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP +EC)	TVI
111000 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS 74.117,16	RR 602,68	R -73.514,48		EP 0	0,00
		CP 314.000,00	RC 141.417,13	A 145.092,91	СР -168,907,09	EC 3.67	78
		cs 376.916,89	TR 142.019,81	cs -234.897,08		3.675,78	82,
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS 22.835,36	RR 0,00	R -22.835,36		EP 0,	0,00
		CP 2.000,000,00	RC 281,05	A 281,05 CP	CP -1.999.718,95	EC	0,00
		cs 2.000.000,00	TR 281,05	cs -1.999.718,95		TR 0,	00'0
90000 Totale	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS 96,952,52	RR 602,68	R -96.349,84		EP 0,0	0,00
TOTO A		CP 2.314.000,00	RC 141.698,18	A 145,373,96	CP -2.168.626,04	EC 3.67	78
		cs 2.376.916,89	TR 142.300,86	cs -2.234.616,03		TR 3,675,78	78
TOTALE TITOLI		RS 799.897,32	RR 384.101,76	R -145.350,14		EP 270.445,42	42
		CP 3.123,200,00	RC 241.700,02	A 954,920,92	CP -2.168.279,08	2	06
		cs 3.889.061,69	TR 625.801,78	cs -3.263.259,91		TR 983.666,32	32
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	ELLE ENTRATE	RS 799.897,32	RR 384.101,76	R -145.350,14		EP 270,445,42	42
		CP 3.441.866,00	RC 241.700,02	A 954.920,92	CP -2.168.279,08		- 06
		cs 3.889.061,69	TR 625.801,78	cs -3.263.259,91		TR 983.666,32	32

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal contro del bilancio dell'anno precedente (spesa). Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento tare occasione.

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo dei risultato di ammistrazione

(3) Indicare l'importo del restati di dubbie e difficile eszazione cancellati previste dal principlo applicato della contabilità finanziaria 9,2). La voce comprende inoltre le rettifiche in aumento dei residui attivi in aumento. La rettifiche in aumento dei residui attivi in aumento. La rettifiche in aumento dei residui attivi in aumento accelenti a stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto si effettua un raccertamento dei residui attivi in aumento dei residui attivi in aumento accelenti delle carrittice (ad es. In anni precedenti è stato cancellato un residuo attivo in quanto considerato assolutamente inesigibile. In caso di riscossione di tale credito con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "+", le rettifiche in decreta della carrittica della

(4) Indicare gli accertamenti imputati contabilmente all'essercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei crediti che, in occasione del riaccertamento ordinario del residui e reimputati all'esercizio di applicazione del titolo primo del D.Lgs 118/2011 il avoce comprende i crediti che sono stati oggetto del riaccertamento straordinario del residui e reimputati all'esercizio.

(5) Le maggiori entrate sono indicate con il segno "+", le minori entrate sono indicate con il segno "-+", le minori entrate sono indicate con il segno "--".



# Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI (\*) ESERCIZIO 2018

Pagina 1/2

Trasferiment corrent         Trasferiment corrent           Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni bubbliche         100.000,00         100.00           Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali         100.000,00         100.00           Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali           Tipologia 300: Interessi attivi           Tipologia 300: Interessi attivi           Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine         4,39           Tipologia 300: Interessi attivi         709.542,57         709.54           Altre entrate correnti n.a.c.         709.542,57         709.54           Altre entrate per conto terzi e partite di giro         145.092,91         145.09           Tipologia 100: Entrate per partite di giro         11779           Altre ritenute         131.166,63         131.16           Ritenute su redditi da lavoro dipendente         2132,23         2.13           Altre entrate per partite di giro         221,05         28           Trasferiment da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi         281,05         28           Depositi di/presso terzi	TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETNZA(1)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI(1)	
Thologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche   100.000,00   100.000	Trasferin	nenti correnti					
Trasterimenti correnti da Amministrazioni Locali   100,000,000   100,000,00   100,00   100,000,00   100,000,00   100,		101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	100,000,00	100.000,00	00'0	503,08	
TOTALE TITOLO 2   100.000,000   100.000   10		enti correnti da Amministrazioni Locali	100.000,00	100.000,00	00'0	503,08	
Entrate extractibutarie           Tipologia 300: Interessi attivi         4,39           Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine         4,39           Tipologia 300: Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine         709.542,57         709.54           Altre entrate correnti n.a.c.         709.542,57         709.54         709.54           TOTALE TITOLO 3         709.546,96         709.54         709.54           Entrate per conto terzi e partite di giro         145.092,91         145.092,91         145.09           Altre ritenute         11.799,96         11.79         11.79           Altre entrate per partite di giro         2.132,32         2.132,32         2.132,32         2.132,32         2.132,02			100,000,00	100.000,00	00'0	503,08	
Tipologia 300: Interessi attivi         4,39           Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine         709,54           Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti         709,542,57         709,54           Altre entrate correnti         709,542,57         709,54           Altre entrate correnti         709,546,96         709,54           Fortate per conto terzi e partite di giro         11,799,96         11,77           Altre ritenute         11,799,96         11,77           Ritenute su redditi da lavoro dipendente         2,132,32         2,132,32           Altre entrate per partite di giro         11,799,96         11,77           Tipologia 200: Entrate per conto terzi         2,132,32         2,132,32           Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per conto terzi         2,81,05         28           Depositi di/presso terzi         0,00	Entrate e	xtratributarie					
Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine		i 300: Interessi attivi	4,39	4,39	1,84	00'0	
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti         709.542,57         709           Altre entrate correnti n.a.c.         709.542,57         709           Altre entrate correnti n.a.c.           TOTALE TITOLO 3         709.546,96         709           Entrate per conto terzi e partite di giro         145.092,91         145           Altre ritenute         11.799,96         11           Altre entrate per partite di giro         131.160,63         131           Altre entrate per conto terzi         2.132,32         2           Tipologia 200: Entrate per conto terzi         281,05           Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi         281,05           Depositi di/presso terzi         0,000		attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	4,39	4,39	1,84	00'0	
Altre entrate corrent in.a.c.         709.542,57         709.542,57         709.546,96         709.746,96 <th cols<="" td=""><td></td><td>500: Rimborsi e altre entrate correnti</td><td>709.542,57</td><td>709.542,57</td><td>100.000,00</td><td>382,996,00</td></th>	<td></td> <td>500: Rimborsi e altre entrate correnti</td> <td>709.542,57</td> <td>709.542,57</td> <td>100.000,00</td> <td>382,996,00</td>		500: Rimborsi e altre entrate correnti	709.542,57	709.542,57	100.000,00	382,996,00
TOTALE TITOLO 3       Entrate per conto terzi e partite di giro     145.092,91     145.       Tipologia 100: Entrate per partite di giro     11.799,96     11.799,96       Altre ritenute     131.160,63     131       Ritenute su redditi da lavoro dipendente     2.132,32     2       Altre entrate per partite di giro     2.132,32     2       Tipologia 200: Entrate per conto terzi     281,05       Depositi di/presso terzi     0,000		ate correnti n.a.c.	709.542,57	709.542,57	100.000,00	382,996,00	
Entrate per conto terzi e partite di giro       Tipologia 100: Entrate per partite di giro       Altre ritenute     11.799,96     11.799,96       Ritenute su redditi da lavoro dipendente     131.160,63     131       Altre entrate per partite di giro     2.132,32     2       Tipologia 200: Entrate per conto terzi     281,05       Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi     281,05       Depositi di/presso terzi     0,000		0.7550	709.546,96	709.546,96	100.001,84	382.996,00	
Tipologia 100: Entrate per partite di giro  Altre ritenute Ritenute su redditi da lavoro dipendente Ritenute su redditi da lavoro dipendente Altre entrate per partite di giro  Tipologia 200: Entrate per conto terzi  Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi  Depositi di/presso terzi  TOTALE TITOLO GI	Entrate p	ner conto terzi e partite di giro					
Altre ritenute  Ritenute su redditi da lavoro dipendente  Ritenute su redditi da lavoro dipendente  Altre entrate per partite di giro  Tipologia 200: Entrate per conto terzi  Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi  Depositi di/presso terzi  TOTALE TITOLOGI  0,00		100: Entrate per partite di giro	145,092,91	145.092,91	141.417,13	602,68	
Altre entrate per partite di giro  Z.132,32  Tipologia 200: Entrate per conto terzi  Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi  Depositi di/presso terzi  Depositi di/presso terzi  Depositi di/presso terzi		ute	11.799,96	11.799,96	10.256,50	00,00	
Altre entrate per partite di giro  Tipologia 200: Entrate per conto terzi  Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi  Depositi di/presso terzi  0,00		u redditi da lavoro dipendente	131,160,63	131.160,63	131.160,63	00'0	
Tipologia 200: Entrate per conto terzi  Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi  Depositi di/presso terzi  O,00		ate per partite di giro	2.132,32	2,132,32	00'0	602,68	
Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi  Depositi di/presso terzi  0,00		200: Entrate per conto terzi	281,05	281,05	281,05	00'0	
Depositi di/presso terzi		enti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	281,05	281,05	281,05	00'0	
TOTAL FITTOLO G		i/presso terzi	00'0	00'0	00'0	00'0	
145.373,96	9000000 TOTALE T	9 07071	145,373,96	145.373,96	141.698,18	602,68	



# Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie

### PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI (\*) ESERCIZIO 2018

Pagina 2/2

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETNZA(1)	RISCOSSIONI IN RISCOSSIONI IN C/COMPETNZA(1)
	TOTALE TITOLI	954.920,92	954,920,92	241.700,02	384.101,76
anti adennano il	* Cil anti adaniano il processatto a comitto dell'accione actuali del circa				

(st) Gli enti adeguano il prospetto a seguito dell'aggiornamento del piano dei conti integrato.

<sup>(1)</sup> Colonne inserite con il D.M. 1 dicembre 2015. Gli enti locali possono rinviare la decorrenza dell'inserimento delle due colonne concenti le riscossioni in c/competenza e in c/residiui, all'esercizio in cui i rendiconti dei Comuni e delle Province sono acquisiti dalla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e resi disponibili a ISTAT



### RENDICONTO DEL BILANCIO - ENTRATE D.L. 66 Art.8 c.1

Pagina 1/1

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	COMPETENZA 2018	CASSA 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	318.666,00	
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		362.036,34
TITOLO 2	Trasferimenti correnti		Vital
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	100.000,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	100.000,00	0,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	, ···	_
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	4,39	1,84
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	709.542,57	100.000,00
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	709.546,96	100.001,84
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro		
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	145.092,91	141.417,13
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	281,05	281,05
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	145.373,96	141.698,18
	TOTALE TITOLI	954.920,92	241.700,02
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.273.586,92	603.736,36
DISAVANZO	• FORMATOSI NELL'ESERCIZIO (Totale generale delle spese di competenza - Totale generale delle entrate di competenza)	0,00	





Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI (\*) ESERCIZIO 2018

Pagina 1/2

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETNZA(1)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI(1)
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	100,000,00	100.000,00	00'0	503,08
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	100.000,00	100.000,00	00'0	503,08
2000000	TOTALE TITOLO 2	100.000,00	100,000,00	00'0	503,08
	Entrate extratributarie				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4,39	4,39	1,84	00'0
3030001	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	4,39	4,39	1,84	00'0
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	709.542,57	709.542,57	100.000,00	382,996,00
3050099	Altre entrate correnti n.a.c.	709.542,57	709.542,57	100.000,00	382,996,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	709.546,96	709.546,96	100.001,84	382,996,00
	Entrate per conto terzi e partite di giro				
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	145.092,91	145.092,91	141,417,13	602,68
9010001	Altre ritenute	11.799,96	11.799,96	10.256,50	00'0
9010002	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	131.160,63	131.160,63	131.160,63	00'0
9010099	Altre entrate per partite di giro	2.132,32	2.132,32	00'0	602,68
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	281,05	281,05	281,05	00'0
9020002	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	281,05	281,05	281,05	00'0
9020004	Depositi di/presso terzi	00'0	00'0	00'0	00'0
0000006	TOTALE TITOLO 9	145.373,96	145.373,96	141.698,18	602,68





# Allegato d) al Rendiconto - Entrate per categorie PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE ENTI LOCALI (\*) ESERCIZIO 2018

Pagina 2/2

TOTALE TITOLI 954,920,92 954.920,92 241.700,02 384.101,76	TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	Denominazione	ACCERTAMENTI	di cui entrate accertate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETNZA(1)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI(1)
		TOTALE TITOLI	954.920,92	954.920,92		384.101,76

(\*) Gli enti adeguano il prospetto a seguito dell'aggiornamento del piano dei conti integrato.

<sup>(1)</sup> Colonne inserite con il D.M. 1 dicembre 2015. Gli enti locali possono rinviare la decorrenza dell'inserimento delle due colonne concenti le riscossioni in c/competenza e in c/residiui, all'esercizio in cui i rendiconti del Comuni e delle Province sono acquisiti dalla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge n. 196 del 2009 e resi disponibili a ISTAT

2)Voce aggiornata con il D.M. 30 marzo 2016



### CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE Esercizio 2018

1/4

Pagina

RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -PR+R) 2.220,00 0,00 292,800,65 RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI 2.220,00 2.220,00 2.220,00 321.534,57 614.335,22 321.534,57 292.800,65 614.335,22 3.093,46 3.093,46 TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR= EP+EC) COMPETENZA (EC = I-PC)EP EC TR Б EC K Б S K G. T EC В JA K 00'0 00'0 6,65 119,644,69 119.644,69 COMPETENZA (ECP = CP -I-FPV) **ECONOMIE DI** ECP ECP ECP ECP ECP FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3) 93,35 -441,15 2.800,00 0,00 -441,15 2.800,00 0.00 912.921,31 912,921,31 -41,617,21 -41.617,21 -2.619,61RIACCERTAMENTO IMPEGNI (I) (2) RESIDUI (R) (1) FPV FPV FPV FPV × PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) 13.450,20 10.650,20 13,450,20 93,35 2.271,19 2.800,00 10.650,20 2.800,00 95,257,98 520,120,66 715.378,64 95,257,98 620.120,66 715.378,64 2.177,84 PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) PR PC PC PC 4 4 S d\_ PR 4 PR 5 P RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS) **DEFINITIVE DI CASSA** 000 13.311,35 16.111,35 1.032.566,00 2.800,00 13.311,35 2.800,00 16.111,35 458.409,76 1.032.566,00 1.490.975,76 458,409,76 100,00 1.490.975,76 7.890,91 7.990,91 COMPETENZA (CP) PREVISIONI PREVISIONI 01 03 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato (CS) 9 RS S RS 9 S S C 9 S RS 8 S C RS Servizi istituzionali e generali, di gestione **DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE** DENOMINAZIONE Totale Programma 02 Segreteria generale Totale Programma 01 Organi istituzionali 01 02 Programma 02 Segreteria generale Organi istituzionali Spese correnti Spese correnti Spese correnti 01 01 Programma 01 PROGRAMMA, TITOLO 5 MISSIONE, Titolo 1 Titolo 1 Titolo 1 MISSIONE

(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato

riaccertamento straordinario dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-". (1) Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debitii cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del

<sup>(2)</sup> Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione dei riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 dei 2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con



### CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE Esercizio 2018

Pagina 2/4

		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)		RESIDUI ESERCIZI (EP =	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -PR+R)
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP -I-FPV)	RESIDUI ESER COM	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTAL PAS RIP	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS 0,00	PR 0,00	R 0,00		di di	00'0
		CP 0,00	PC 0,00	00'0 I	ECP 0,00	EC	00,00
		CS 0,00	TP 0,00	FPV 0,00		퐀	00,00
Totale Programma 03	a 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	RS 7.890,91	PR 2.177,84	R -2.619,61		<b>B</b>	3.093,46
		CP 100,00	PC 93,35	I 93,35	ECP 6,65	EC	00,00
		CS 7.990,91	TP 2.271,19	FPV 0,00	ra	TR	3.093,46
01 11 Programma 11	Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	RS 93.703,99	PR 52.074,27	R -684,06		Ð	40.945,66
		CP 87.400,00	PC 8.778,00	I 87.157,00	ECP 243,00	EC	78.379,00
		CS 181.103,99	TP 60,852,27	FPV 0,00		T.	119.324,66
Totale Programma	a 11 Altri servizi generali	RS 93,703,99	PR 52.074,27	R -684,06		EP	40.945,66
		CP 87.400,00	PC 8.778,00	I 87.157,00	ECP 243,00	EC	78.379,00
		CS 181.103,99	TP 60.852,27	FPV 0,00		TR	119.324,66
Totale Missione	01 Servizi istituzionali e generali, di	RS 573.316,01	PR 160.160,29	R -45,362,03		EP	367.793,69
	Section 2	CP 1.122.866,00	PC 631,792,01	I 1.002.971,66	ECP 119.894,34	EC	371.179,65
		CS 1.696.182,01	TP 791.952,30	FPV 0,00		TR	738.973,34

(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato

<sup>(1)</sup> Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei residui passivi se non riguarda il riaccertamento della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

<sup>(2)</sup> Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.



### CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE Esercizio 2018

3/4

Pagina

RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -PR+R) 00'0 00'0 00'0 000 RESIDUI PASSIVI DA TOTALE RESIDUI ESERCIZIO DI (EC = I-PC) PASSIVI DA RIPORTARE (TR= EP+EC) T E E 田田氏 5.000,00 5.000,00 COMPETENZA (ECP = CP -I-FPV) ECP ECP FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3) 00'0 00'0 00'0 00'0 00'0 00'0 RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1) IMPEGNI (I) (2) FPV FPV 2 ₩ = PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC) TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC) 00'0 00'0 0,00 00'0 000 PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR) A 2 4 PR P P **DEFINITIVE DI CASSA** RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS) 00'0 00'0 00'0 00'0 5.000,00 5.000,00 COMPETENZA (CP) **DEFINITIVE DI** PREVISIONI PREVISIONI RS 9 S S G S DENOMINAZIONE Fondi e accantonamenti Fondi e accantonamenti Totale Programma 01 Fondo di riserva 20 01 Programma 01 Fondo di riserva Spese correnti 20 PROGRAMMA, TITOLO **Totale Missione** 20 MISSIONE, Titolo 1 MISSIONE

00'0 0000

I I I

5.000,00

ECP

00'0

000

FPV

ď

00'0 000

P P

5.000,00

S G S

00'0

0,00

(3) Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato

<sup>(1)</sup> Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti cancellati e reimputati agli esercizi successivi effettuato in occasione del riaccertamento dei residui). Non riguarda il riaccertamento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in ammento dei residui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabile applicato della contabilità finanziaria 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

<sup>(2)</sup> Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili e reimputati agli esercizi in cui le obbligazioni risultano esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.



### CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE SPESE Esercizio 2018

Pagina 4/4

ž	2	RESII 1/	ESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)	PAG C/RI	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIAC	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)			RESIDI ESERCIZ (EP:	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -PR+R)
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	COM	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAG C/COM	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMP	IMPEGNI (I) (2)	ECC CO (ECP	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP -I-FPV)	RESIDI ESE COI	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)
		DEFIN	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTAL (TI	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDC	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)			PA PA RI	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR= EP+EC)
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi										
99 01 Programma 01	Servizi per conto terzi - Partite di giro										
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	118,576,30	PR	12.463,45	~	-1.772,74			윱	104.340,11
		8	2.314.000,00	S S	90,330,06	н	145.373,96	ECP	2.168.626,04	EC	46.043,90
		CS	2.432.576,30	TP	111.793,51	FPV	00'0			Ä	150.384,01
Totale Programma 01	1 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	RS	118,576,30	PR	12.463,45	œ	-1.772,74			đ	104.340,11
		0	2.314.000,00	PC	99,330,06	н	145.373,96	ECP	2.168.626,04	EC	46.043,90
		S	2,432,576,30	4	111.793,51	FPV	00'0			T.	150.384,01
Totale Missione	99 Servizi per conto terzi	RS	118.576,30	PR	12.463,45	~	-1.772,74			E G	104.340,11
		ď	2.314.000,00	PC	99.330,06	н	145.373,96	ECP	2,168,626,04	EC	46.043,90
		S	2.432.576,30	TP.	111.793,51	FPV	00'0			Ħ	150.384,01
	TOTALE MISSIONI	RS	691.892,31	PR	172.623,74	~	-47.134,77			EP	472.133,80
		9	3.441.866,00	PC	731.122,07	H	1.148.345,62	ECP	2.293.520,38	EC	417.223,55
		S	4.128.758,31	<b>T</b>	903.745,81	FPV	00'0			꿈	889.357,35
	TOTALE GENERALE SPESE	RS	691.892,31	PR	172.623,74	~	-47.134,77	i .		EP	472.133,80
		9	3.441.866,00	PC	731.122,07	н	1.148.345,62	ECP	2.293.520,38	EC	417.223,55
		S	4.128.758,31	<b>H</b>	903.745,81	FPV	00'0			TR	889.357,35

<sup>(1)</sup> Indicare l'ammontare complessivo derivante dal riaccertamento dei residui (sia l'importo dei debiti definitivamente cancellati dalle scritture, sia, l'importo dei debiti definitivamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento di impegni di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In sede di riaccertamento dei residui non può essere effettuata una rettifica in aumento dei nesidui passivi se non nei casi espressamente consentiti (Principio contabilie applicato della contabilità finanziana 9.1 di cui all'Allegato n. 4-2). Le rettifiche in aumento sono indicate con il segno "+", le rettifiche in riduzione sono indicate con il segno "-".

<sup>(2)</sup> Indicare gli impegni imputati contabilmente all'esercizio cui il rendiconto si riferisce al netto dei debiti che, in occasione del riaccertamento ordinario dei residui effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 4, risultassero non esigibili. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011, la voce comprende i debiti che sono stati cancellati nell'ambito del riaccertamento straordinario dei residui con imputazione all'esercizio.

<sup>(3)</sup> Indicare l'importo corrispondente agli impegni imputati agli esercizi successivi finanziati con il fondo pluriennale vincolato



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI Esercizio 2018

MISSIONE  DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE  MISSIONE 01 Servizi istituzionali e generali, di gestione  MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti		RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS) PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	INT THE	RIACCER	RIACCERTAMENTO		RES	ad the condition
99		ISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		UI (PR)	RESIDU	RESIDUI (R) (1)		ESER (F	ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -PR+R)
20 00 66			PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ENTI IN ENZA (PC)	IMPEGN	IMPEGNI (I) (2)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP -I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)
20 20		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	(GAMENTI R+PC)	FONDO PLI	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		TOTAL	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR= FP+FC)
20 20 99		00'0						-	(23.13.13.13.13.13.13.13.13.13.13.13.13.13
50 20		573.316,01	PR 10	160.160,29	~	-45.362,03		8	367,793,69
50	CP	1,122,866,00	PC 63	631,792,01	I 1.0	1.002.971,66	ECP 119.894,34	,34 EC	371,179,65
66	S	1.696.182,01	TP 75	791.952,30	FPV	00'0		エ	738.973,34
66	RS	00'0	A A	00'0	~	00'0		F	00'0
66	CP	5.000,00	2	00'0	H	00'0	ECP 5.000,00	,00 EC	00'0
66	CS	00'0	4L	00'0	FPV	00'0		TR	00'0
	RS	118.576,30	PR.	12.463,45	∝	-1.772,74		g	104.340,11
	8	2.314.000,00	PC	99,330,06	I 1	145.373,96	ECP 2.168.626,04	,04 EC	46.043,90
	S	2.432.576,30	TP 11	111.793,51	FPV	00'0		TR	150,384,01
TOTALE MISSIONI	SSIONI RS	691.892,31	PR 17	172.623,74	~	-47.134,77		8	472.133.80
	8	3,441,866,00	PC 73	731.122,07			ECP 2.293.520,38		417.223,55
	S	4.128.758,31	ТР 90	903.745,81	FPV	00'0		Ħ	889,357,35
TOTALE GENERALE SPESE	SPESE RS	691.892,31	PR 17	172.623,74	~ ~	-47.134,77		ם	472.133,80
	9	3.441.866,00	PC 73	731.122,07	I 1.1	1.148.345,62	ECP 2.293.520,38	,38 EC	417,223,55
	CS	4.128.758,31	TP 90	903.745,81	FPV				889.357,35





### CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI Esercizio 2018

Pagina 1/1

ESERCIZI PRECEDENTI (1) (EP = RS -PR+R)	(2) ECONOMIE DI RESIDUI PASSIVI DA COMPETENZA COMPETENZA (ECP = CP -I-FPV) (EC = I-PC)	NNALE TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR= EP+EC)		-45.362,03 EP	ECP 124,894,34		0,00 EP	ECP 0,00		-1.772,74 EP	145.373,96 ECP 2.168.626,04 EC	0,00 TR	-47.134,77 EP 472.133,80	ECP 2.293.520,38 EC	TR	-47.134,77 EP 472.133,80	ECP 2.293.520,38 EC	TR	
RIACCERTAMENTO RESIDUI (R) (1)	IMPEGNI (I) (2)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV) (3)		R -45.	I 1.002.	FPV	<u>«</u>	I	FPV	R -1.	I 145.	FPV	R -47.1	I 1.148,345,62	FPV	R -47.1	I 1.148.345,62	FPV	
PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		R 160.160,29	PC 631.792,01	TP 791.952,30	٥,00	00'0	TP 0,00	3 12.463,45	99,330,06	111.793,51	R 172.623,74	C 731.122,07	903.745,81	R 172.623,74	731.122,07	903,745,81	
RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2018 (RS)	EVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	EVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	00'0	S 573.316,01 PR	1.127.866,00	1,696,182,01	S 0,00 PR	P 0,00 PC	00'0	S 118.576,30 PR	P 2.314.000,00 PC	S 2.432.576,30 TP	S 691.892,31 PR	9 3,441,866,00 PC	S 4.128.758,31 TP	S 691.892,31 PR	3.441.866,00 PC	s 4.128.758,31 TP	
α	DENOMINAZIONE PREV	PREV	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Spese correnti RS	8	S	Spese in conto capitale RS	8	S	Uscite per conto terzi e partite di giro	8	S	TOTALE TITOLI RS	80	S	TOTALE GENERALE SPESE RS	85	S	
	TITOLO			TITOLO 1			TITOLO 2			TITOLO 7									

### Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

### VERIFICA EQUILIBRI - Esercizio 2018 (solo per gli Enti locali)

Pagina 1/1

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTAT ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		362.036,34	5-11-
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,0
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		809.546,9
di cui per estinzione anticipata di prestiti	(.)		0,0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei	(+)		0,0
prestiti da amministrazioni pubbliche D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.002.971,6
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,0
di cui per estinzione anticipata di prestiti	( )		0,0
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-193.424,7
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIP SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDI	I CONTAI	BILI, CHE HANN D DEGLI ENTI LO	O EFFETTO CALI
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,0
di cui per estinzione anticipata di prestiti	( - /		0,00
() Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(+)		0,0
orincipi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,0
<ul> <li>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di egge o dei principi contabili</li> </ul>	(-)		0,0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			-193.424,70
) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,0
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
51) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
52) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
r) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
.) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di egge o dei principi contabili	(+)		0,00
1) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,0
J) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		0,00
JU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
7) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00
1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
	300054700		-193.424,70
<b>EQUILIBRIO FINALE W = 0+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			
EQUILIBRIO FINALE W = 0+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) (-) 318.666,00 Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a Impegni (Z1) (-) 0.00

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien. (Z2 =0-H-Z1)

125.241.30

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4,02,06.00,000,
- DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.000.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica
- E.5.03.00.00.000.

  T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica
- U.3.03.00.00.000.
  Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica
- (\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO Esercizio 2018

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		362.036,34			
Utilizzo avanzo di amministrazione	318.666,00	2	Disavanzo di Amministrazione	0.00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(1)	00'0				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(1)	00'0				
<b>Titolo 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	00'0	00'0	Titolo 1 Spese correnti	1.002.971,66	777.966,97
Titolo 2 Trasferimenti correnti	100,000,00	503,08	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(2)	00'0	
Titolo 3 Entrate extratributarie	709.546,96	482,997,84	Titolo 2 Spese in conto capitale	00'0	00.00
Titolo 4 Entrate in conto capitale	00'0	00'0	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(2)	00'0	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	00'0	00'0	Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	00'0	00,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie(2)	00'0	
Totale entrate finali	809.546,96	483.500,92	Totale spese finali	1.002.971,66	777.966,97
Titolo 6 Accensione Prestiti	00'0	00'0	Titolo 4 Rimborso Prestiti di cui Fondo anticipazioni di Jiguidità (DI 35/2013 e	00,00	00'0
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	00'0	00'0	succesive modifiche e rifinanziament)  Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	00'0	00'0
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	145.373,96	142.300,86	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	145.373,96	111.793,51
Totale entrate dell'esercizio	954.920,92	625.801,78	Totale spese dell'esercizio	1.148.345,62	889.760,48
- 1					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.273.586,92	987.838,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.148.345,62	889.760,48
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	00'0		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	125.241,30	98.077,64
TOTALE A PAREGGIO	1.273.586,92	987.838,12	TOTALE A PAREGGIO	1.273.586,92	987.838,12

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio



### Allegato a) Risultato di amministrazione

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE Esercizio 2018

			GESTIONE	
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1º gennaio			•	362.036,3
RISCOSSIONI	(+)	384.101,76	241.700,02	625.801,7
PAGAMENTI	(-)	172.623,74	731.122,07	903.745,8
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			84.092,3
PAGAMENTI da regolarizzare a cura del tesoriere	(-)			13.985,3
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			98.077,64
RESIDUI ATTIVI	(+)	270.445,42	713.220,90	983.666,32
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del		338°434CpHC04934C8843155-₹1150400	s #mill Maddil John North and Mark Million (Mark Million	0,00
dipartimento delle finanze RESIDUI PASSIVI	(-)	472.133,80	417.223,55	889.357,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)	472.133,00	417.223,33	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (2)	(=)			
	(-)			192.386,61
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)				0,00
Accantonamento residui presunti al 31/12/2018 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
		Totale neute es	anntanata (B)	
		Totale parte ac	cantonata (B)	0,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutu				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				100.000,00
Altri vincoli				0,00
		Totale parte	vincolata (C)	100.000,00
Parte destinata agli investimenti				our major in terrescondina a page of \$100 at \$100 at
	То	tale destinata agli inv	estimenti (D)	0,00
	Т	otale parte disponibile	(E=A-B-C-D)	92.386,61
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bil	ancio di =	revisione come dicor	anzo da ripianaro (6)	

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

<sup>(2)</sup> Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

<sup>(3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

<sup>(4)</sup> Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

<sup>(5)</sup> Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre....

<sup>(6)</sup>In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione N l'importo di cui alla lettera E, distinduendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

### ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA Ambito Territoriale Ottimale AGRIGENTO

### RELAZIONE SULLA GESTIONE

Rendiconto esercizio finanziario 2018

### Premessa

L'assemblea Territoriale Idrica dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento (ATI) è stata costituita con deliberazione n. 1 del 12.04.2016 dell'Assemblea dei Rappresentanti, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della Legge Regionale 11 agosto 2015 n. 19 e del Decreto dell'Assessore Regionale per l'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 75 del 29 gennaio 2016, pubblicato nella GURS n. 7 del 12 febbraio 2016 ed è costituita da tutti i comuni del territorio della provincia di Agrigento.

Successivamente con deliberazione n. 2 del 12.04.2016 dell'Assemblea dei Rappresentanti, è stato approvato il relativo Statuto, che qui si riporta integralmente:

### AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE AGRIGENTO "ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA (ATI)" STATUTO

### Art. 1 Assemblea Territoriale Idrica

L'Assemblea Territoriale Idrica, di seguito ATI, istituita ai sensi dell'art.3, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2015, n.19 e del Decreto dell'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 75 del 29 gennaio 2016, pubblicato nella G.U.R.S. n.7 del 12 febbraio 2016, è composta dai Comuni di seguito elencati:

- comune di Agrigento;
- comune di Alessandria della Rocca;
- comune di Aragona;
- comune di Bivona;
- comune di Burgio;
- comune di Calamonaci;
- comune di Caltabellotta;
- comune di Camastra;
- comune di Cammarata;
- comune di Campobello di Licata;
- comune di Canicattì;
- comune di Casteltermini;
- comune di Castrofilippo;
- comune di Cattolica Eraclea;
- comune di Cianciana;
- comune di Comitini;
- comune di Favara;
- comune di Grotte;
- comune di Joppolo Giancaxio;
- comune di Lampedusa e Linosa;
- comune di Licata;
- comune di Lucca Sicula;
- comune di Menfi;
- comune di Montallegro;
- comune di Montevago;
- comune di Naro;
- comune di Palma di Montechiaro;
- comune di Porto Empedocle;

- comune di Racalmuto;
- comune di Raffadali;
- comune di Ravanusa;
- comune di Realmonte;
- comune di Ribera;
- comune di Sambuca di Sicilia;
- comune di San Biagio Platani;
- comune di San Giovanni Gemini;
- comune di Santa Elisabetta;
- comune di Santa Margherita di Belice;
- comune di Sant'Angelo Muxaro;
- comune di Santo Stefano Quisquina;
- comune di Sciacca;
- comune di Siculiana;
- comune di Villafranca Sicula;

### Art. 2 Sede legale

1. L'ATI dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento ha sede nel comune di Aragona, Piazza Trinacria Edificio A.S.I.

### Art.3 Natura e funzioni

- 1. L'ATI ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia amministrativa, contabile e tecnica.
- 2. L'ATI è l'Ente di governo dell'Ambito di Agrigento per la regolazione del Servizio idrico Integrato e, ai sensi dell'art.3, comma 2, della legge regionale 11 agosto 2015, n.19, esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale di cui all'art.148 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e successive modifiche e integrazioni, come disciplinate dalla normativa vigente e dal comma 3 dell'art. 3 della legge regionale 11 agosto 2015 n.19 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 4 Quote di partecipazione

- 1. Le quote di partecipazione dei Comuni all'ATI sono determinate in rapporto alla popolazione residente nel Comune secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT.
- 2. Le quote sono stabilite come segue:

Comune	POP. RES. 2011	%
Agrigento	58.323	13,05
Alessandria della Rocca	3.118	0,70
Aragona	9.493	2,12
Bivona	3.882	0,87
Burgio	2.780	0,62

Calamonaci	1.375	0,31
Caltabellotta	3.907	0,87
Camastra	2.163	0,48
Cammarata	6.275	1,40
Campobello di Licata	10.438	2,34
Canicattì	34.863	7,80
Casteltermini	8.422	1,88
Castrofilippo	3.020	0,68
Cattolica Eraclea	3.975	0,89
Cianciana	3.517	0,79
Comitini	944	0,21
Favara	32.972	7,38
Grotte	5.839	1,31
Joppolo Giancaxio	1.210	0,27
Lampedusa e Linosa	6.105	1,37
Licata	38.125	8,53
Lucca Sicula	1.917	0,43
Menfi	12.711	2,84
Montallegro	2,543	0,57
Montevago	3.015	0,67
Naro	8.103	1,81
Palma di Montechiaro	23.643	5,29
Porto Empedocle	16,841	3,77
Racalmuto	8.345	1,87
Raffadali	12.837	2,87
Ravanusa	12.128	2,71
Realmonte	4,487	1,00
Ribera	19.302	4,32
Sambuca di Sicilia	6.114	1,37
San Biagio Platani	3.501	0,78
San Giovanni Gemini	8.127	1,82
Santa Elisabetta	2.608	0,58
Santa Margherita Belice	6.544	1,46
Sant'Angelo Muxaro	1.471	0,33
Santo Stefano Quisquina	4.897	1,10
Sciacca	40.899	9,15
Siculiana	4.632	1,04
Villafranca Sicula	1.426	0,32

### Art. 5 Organi dell'ATI

- 1. Sono organi dell'ATI:
- a) l'Assemblea dei rappresentanti;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Revisore Unico dei conti;
- e) il Direttore.

### Art. 6

### Composizione e durata dell'Assemblea dei rappresentanti e quote di rappresentanza.

- 1. L'Assemblea è composta dai rappresentanti dei Comuni nella persona dei Sindaci o di loro delegati: Assessori, Consiglieri Comunali, Funzionari o Esperti nominati dal Sindaco.
- 2. A ciascun Comune è riconosciuta rappresentatività assembleare proporzionalmente alla popolazione residente indicata nell'ultimo censimento ISTAT e secondo il seguente criterio: Quote di rappresentanza:

Comuni con popolazione residente da 1 a 10.000 abitanti	1 voto
Comuni con popolazione residente da 10.001 a 20.000 abitanti	2 voti
Comuni con popolazione residente da 20.001 a 30.000 abitanti	3 voti
Comuni con popolazione residente da 30.001 a 40.000 abitanti	4 voti
Comuni con popolazione residente da 40.001 a 50.000 abitanti	5 voti
Comuni con popolazione residente superiore a 50.000 abitanti	6 voti

- 3. La partecipazione all'Assemblea dei rappresentanti non dà diritto ad alcun compenso.
- 4. L'Assemblea dei rappresentanti è presieduta dal Presidente dell'ATI.
- 5. L'Assemblea dei rappresentanti dura in carica cinque anni decorrenti dal suo valido insediamento. Successivamente alla scadenza del proprio mandato, l'Assemblea assicura la necessaria continuità amministrativa all'ATI di ambito fino all'insediamento della nuova assemblea, limitandosi, peraltro, per la parte straordinaria, ad adottare gli atti improrogabili ed urgenti.
- 6. Fermo il principio della continuità amministrativa, il mandato di rappresentanza sarà, di diritto, dichiarato estinto dall'Assemblea dei rappresentanti qualora il Sindaco risulti sostituito nella carica comunale.

### Art. 7 Attribuzioni dell'Assemblea dei rappresentanti

1. L'Assemblea dei rappresentanti svolge funzioni d'indirizzo dell'attività dell'ATI.

Essa svolge le seguenti funzioni e delibera i seguenti atti fondamentali:

- a) approva lo Statuto;
- b) elegge il Presidente dell'ATI e il Vice Presidente, tra i componenti dell'Assemblea stessa;
- c) elegge i membri del Consiglio direttivo;
- d) nomina il Revisore Unico dei Conti;
- e) nomina e revoca il Direttore;
- f) approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo;
- g) determina l'entità del fondo di dotazione consortile;
- h) approva ed aggiorna il Piano d'Ambito di cui all'articolo 149 del decreto legislativo n. 152/2006, ivi compresi gli interventi necessari al superamento delle criticità idropotabili e depurative presenti nel territorio;
- i) approva la proposta di tariffazione dei corrispettivi relativi alla fornitura del servizio idrico:
- j) approva il piano operativo di emergenza per la crisi idropotabile;

- k) approva il piano operativo annuale e triennale delle attività e degli interventi;
- affida la gestione del servizio idrico integrato, stipula e approva la relativa convenzione ed il disciplinare con i soggetti gestori del servizio nel rispetto delle prerogative dei singoli comuni o sub-ambiti secondo quanto indicato nel successivo comma 2;
- m) definisce gli standard qualitativi del servizio;
- n) approva la Carta della qualità del servizio che il gestore è tenuto ad adottare;
- o) delibera, su proposta dei comuni facenti parte del medesimo ATO, la costituzione di subambiti nel rispetto di quanto indicato dall'art. 4 comma 7, e dall'art. 5 comma 6 della legge regionale 11 agosto 2015 n. 19;
- p) approva i regolamenti interni;
- q) determina il rimborso spese ai componenti dell'assemblea dei rappresentanti, del consiglio direttivo;
- r) determina il trattamento economico spettante al Revisore Unico dei conti;
- s) determina il trattamento economico spettante al Direttore, con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica locale;
- t) approva il rapporto annuale redatto dai propri uffici sull'attività di controllo e vigilanza sulla gestione dei servizi idrici;
- u) delibera ogni altro provvedimento discendente da leggi o regolamenti o demandato al suo voto dal consiglio direttivo.
- 2. L'Assemblea dei rappresentanti affida la gestione del Servizio Idrico Integrato, stipula, approva le relative convenzioni e i disciplinari con i soggetti gestori del Servizio, avendo prioritariamente cura di:
  - a) Salvaguardare la gestione diretta e pubblica del Servizio attraverso la costituzione di sub / ambiti che rispettino l'unità di bacino idrografico o dei bacini idrografici contigui, composti da più Comuni facenti parte dell'ATO che possono provvedere alla gestione unitaria del servizio, ai sensi dell'art. 4, comma 7, e dell'art. 5 comma 6 della L.R. 19/2015;
  - b) Salvaguardare la gestione singola e diretta di Comuni montani con popolazione inferiore a 1000 abitanti nonché la gestione delle isole minori e dei Comuni di cui al comma 6, dell'art.
     1 della L.R. 9/1/2013, n. 2, nei casi in cui la gestione associata risulti anti economica, ai sensi dell'art. 4, comma 8, della L.R. 19/2015;
  - c) Salvaguardare le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti nei Comuni che presentano caratteristiche di approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate, ovvero sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette, ovvero in siti individuati come beni paesaggistici, ovvero l'utilizzo efficiente della risorsa e la tutela del corpo idrico, così come stabilito dall'art. 147, comma 2 bis, del D.L n. 152 del 03/04/2006.

L'ATI, svolge il compito di coordinamento del servizio ed adotta ogni altra misura di organizzazione e di integrazione fra la pluralità dei soggetti gestori. Inoltre l'ATI, provvede all'accertamento dell'esistenza dei requisiti di ciascun Comune che intende mantenere la gestione del servizio, secondo quanto previsto nelle precedenti lettere b) e c) e delle società consortili costituite da quei singoli Comuni, facenti parte dell'ATO, che intendano consorziarsi per costituire Società consortili ad esclusivo capitale pubblico di cui all'art. 4, comma 13, della L.R. 19/2015.

L'ATI affida la gestione del Servizio Idrico Integrato, tenendo conto che l'acqua è un bene comune pubblico non assoggettabile a finalità lucrative e che l'accesso all'acqua potabile ed all'acqua necessaria per il soddisfacimento dei bisogni collettivi costituiscono un diritto umano

non assoggettabile a ragioni di mercato, così come stabilito con L.R. 19/2015.

L'ATI prende atto, altresì, che la proprietà degli impianti idrici è degli Enti locali (art. 1, comma 2 lett. c, L.R. 19/2015), che, quindi, hanno facoltà di trasferire le reti ad un eventuale soggetto gestore solo nel caso in cui la nuova gestione risulti economicamente più vantaggiosa per il Comune e per i cittadini.

Inoltre, al fine di consentire il più rapido allineamento delle attuali gestioni alle finalità e agli obiettivi della L.R. 19/2015, l'ATI valuta la sussistenza dei presupposti per l'eventuale revoca delle aggiudicazioni e degli affidamenti in essere in Provincia di Agrigento, adottando i conseguenti provvedimenti, così come stabilito dall'art. 5,comma 4 e comma 6, della L.R. 19/2015.

L'ATI, al fine di consentire l'adeguamento degli impianti idrici in tutti i Comuni facenti parte dell'ATO, destina ogni finanziamento a tutti i Comuni dell'ambito a prescindere dal soggetto gestore.

### Art. 8 Convocazione dell'Assemblea dei rappresentanti

- 1. L'Assemblea dei rappresentanti si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo.
- 2. L'Assemblea si riunisce inoltre tutte le volte che il presidente lo ritenga necessario per trattare argomenti di competenza assembleare.
- 3. La convocazione è disposta dal presidente anche quando lo richieda almeno un terzo degli enti ovvero un terzo delle quote di rappresentanza..
- 4. L'Assemblea è convocata con avviso a mezzo pec contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.
- 5. L'avviso deve pervenire agli interessati almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nell'avviso può essere fissato il giorno per la seconda convocazione.
- 6. Nei casi d'urgenza l'Assemblea può essere convocata ventiquattro ore prima dell'adunanza mediante posta certificata recante in sintesi gli argomenti da trattare.
- 7. Almeno ventiquattro ore prima della riunione, gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono depositati nella segreteria dell'ATI a disposizione dei rappresentanti. La presente disposizione non si applica ai casi d'urgenza di cui al comma 6.

### Art.9 Funzionamento dell'Assemblea dei rappresentanti

- 1. L'Assemblea dei rappresentanti, in caso di assenza o impedimento del Presidente, è presieduta dal Vice Presidente.
- 2. L'Assemblea dei rappresentanti è valida in prima convocazione con la presenza dei comuni che rappresentino la maggioranza delle quote di rappresentanza stabilite secondo i criteri indicati nell'art. 6 comma 2 del presente Statuto.
- 3. In seconda convocazione l'Assemblea dei rappresentanti è valida purché la quota rappresentata

- dagli intervenuti sia non inferiore ad un terzo del totale delle quote di rappresentanza.
- 4. Le votazioni avvengono per appello nominale e le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole dei Comuni presenti in assemblea che rappresentino la maggioranza delle quote di rappresentanza dei soggetti presenti in assemblea.
- 5. Limitatamente all'elezione del Presidente dell'ATI e del Vice Presidente (Art. 7, comma 1, lettera b del presente Statuto), si procederà con voto a scrutinio segreto e ciascun rappresentante avrà diritto ad un solo voto.
- 6. Per l'adozione delle deliberazioni di cui alle lettere b, c, d, e, f, i dell'art. 3, comma 3, dell'art. 4 commi 7 e 8, dell'art. 5 commi 4 e 6, della legge regionale 11 agosto 2015 n. 19, nonché dell'art.21 del presente statuto, è richiesto il voto favorevole dei Comuni che rappresentino la maggioranza delle quote di rappresentanza e la maggioranza numerica dei soggetti aventi diritto al voto.

### Art. 10 Presidente dell'ATI

- 1. Il Presidente dell'ATI ha la rappresentanza istituzionale e legale dell'Ente.
  - a) Convoca e presiede l'Assemblea dei rappresentanti ed il Consiglio direttivo, e ne firma i rispettivi processi verbali;
  - b) Cura le relazioni esterne e controlla le relazioni dei soggetti gestori del servizio idrico integrato con l'utenza;
  - c) Esercita quelle altre funzioni che gli siano demandate dallo Statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni dell'Assemblea dei rappresentanti e del Consiglio Direttivo, ovvero gli siano attribuite per legge.

### Art. 11 Revisore unico dei conti

- 1. Il controllo sulla gestione economico-finanziaria dell'ATI è esercitato da un Revisore Unico dei conti, che relaziona annualmente all'Assemblea dei rappresentanti.
- 2. L'Assemblea dei rappresentanti nomina il Revisore Unico dei Conti ed il suo supplente tra i soggetti iscritti alla sezione "A" dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nonché al registro dei Revisori Contabili, tramite pubblico sorteggio regolato secondo la normativa vigente, successivamente ad una manifestazione di interesse.
- 3. Per la durata dell'incarico, le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità del Revisore si rinvia alle disposizioni di cui agli artt. 235 e 236 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in quanto applicabili.
- 4. Al revisore spetta un'indennità annua determinata dall'Assemblea dei rappresentanti, nel rispetto di quanto previsto dall'ordinamento giuridico.

### Art. 12 Il Direttore

1. La rappresentanza organizzativa e gestionale dell'ATI, nel rispetto del principio della distinzione fra funzione politica di indirizzo e controllo e funzione di gestione, è affidata al Direttore, il

quale compie gli atti demandategli dalla Legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

- 2. In particolare:
- a) è il capo del personale dell'ATI e sovrintende agli uffici, vigilando sul loro ordinato svolgimento;
- b) partecipa senza diritto di voto alle sedute dell'Assemblea e del Consiglio direttivo;
- c) dà esecuzione ai provvedimenti adottati dall'Assemblea dei rappresentanti e dal Consiglio direttivo;
- d) ha la legale rappresentanza dell'ATI dinanzi alle autorità giudiziarie ed amministrative;
- e) promuove le azioni possessorie, i provvedimenti conservativi ed in genere tutti i ricorsi e le azioni aventi carattere d'urgenza, sottoponendoli al Consiglio direttivo per la ratifica;
- f) stipula i contratti e le convenzioni dell'ATI, a seguito di deliberazione dell'Assemblea dei rappresentanti.
- 3. Il Direttore generale è nominato dall'Assemblea dei rappresentanti sulla base delle disposizioni di cui all'art. 110 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, attraverso procedura ad evidenza pubblica e comparativa.
- 4. Il rapporto di lavoro del direttore generale è disciplinato con contratto di diritto privato di durata di tre anni, rinnovabile una sola volta. Il Direttore generale percepisce un trattamento economico determinato dall'Assemblea con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica locale.
- 5. L'incarico di Direttore generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'autorità.

### Art. 13 Consiglio direttivo

- 1. Il Consiglio direttivo è composto dal Presidente dell'ATI, dal Vice Presidente e da cinque consiglieri eletti dall'Assemblea dei rappresentanti nel proprio seno. La carica di componente del Consiglio direttivo non dà diritto ad alcun compenso.
- 2. Per la durata in carica si applicano ai componenti il Consiglio le stesse disposizioni previste per la durata in carica dell'Assemblea dei rappresentanti.
- 3. Qualora, per qualsiasi causa, venga a mancare uno dei componenti del Consiglio direttivo, l'Assemblea dei rappresentanti provvede alla sostituzione nella sua prima seduta, che è convocata entro 60 giorni dalla vacanza.
- 4. Il subentrante rimane in carica fino alla scadenza naturale del mandato spettante al suo predecessore

### Art. 14 Attribuzioni e funzionamento del Consiglio Direttivo

- 1. Il Consiglio direttivo ha funzioni consultive e di controllo e verifica la coerenza dell'attività del direttore rispetto agli indirizzi deliberati dall'Assemblea dei rappresentanti; ad esso spettano tutti i compiti non gestionali non attribuiti ad altri organi dell'ATI.
- 2. In particolare esso:
- a) propone all'Assemblea dei rappresentanti gli atti di cui all'art. 3, comma 3 della Legge regionale 11 agosto 2015 n. 19;

- b) promuove presso le autorità competenti i provvedimenti che si rendano necessari per il perseguimento dei fini dell'ATI;
- c) propone le azioni da promuovere o sostenere in giudizio;
- d) formula pareri preventivi sugli atti del direttore generale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
- 3. Il Consiglio direttivo è convocato e presieduto dal Presidente dell'ATI o, nei casi di assenza o impedimento, dal Vice presidente, con le stesse modalità per la convocazione dell'Assemblea.
- 4. Per la validità delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo è necessaria la presenza ed il voto favorevole della metà più uno dei componenti.

### Art. 15 Pubblicità atti fondamentali dell'ATI

1. Gli atti fondamentali deliberati dall'assemblea devono essere pubblicati sul sito istituzionale dell'ATI, al fine di dare massima diffusione all'attività dell'ATI di ambito.

### Art. 16 Forme di consultazione

- 1. Gli organi dell'ATI promuovono ogni possibile forma di consultazione e partecipazione dei Comuni in merito agli aspetti fondamentali dell'attività dell'ATI.
- 2. Per il raggiungimento dei fini di cui al comma precedente, gli organi dell'ATI in particolare:
- a) attuano incontri con i Comuni partecipando, anche a richiesta o su propria iniziativa, a sedute dei relativi organi (consigli e giunte);
- b) divulgano ed illustrano la propria attività con relazioni periodiche da trasmettere agli enti.

### Art. 17 Tutela dei diritti degli utenti

- 1. Gli organi dell'ATI assicurano che i soggetti gestori del servizio idrico integrato attuino, nei rapporti con gli utenti, anche riuniti in forma associata, tutti i principi sull'erogazione dei servizi pubblici di cui alla normativa vigente, nonché tutti i principi e le disposizioni di cui all'Art. 10 comma 1 della L.R. 19/2015, in ordine all'erogazione del quantitativo minimo vitale di acqua. L'applicazione dei commi 2 e 3 dell'Art.10 della stessa legge, nonchè del richiamato Art. 4 comma 12 (Fondo di solidarietà) sarà disciplinata da successivo regolamento attuativo che sarà approvato dall'ATI, e terrà conto delle diverse forme di gestione del Servizio Idrico Integrato.
- 2. L'ATI, con successivo regolamento, dovrà garantire la piena operatività delle disposizioni di cui all'art. 8, legge regionale 11 agosto 2015 n. 19, in ordine agli strumenti di partecipazione democratica, al fine di assicurare un governo democratico delle gestioni del servizio idrico integrato.

### Art. 18 Uffici e personale

1. Il personale dell'ATI è individuato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 della legge

regionale 11 agosto 2015 n. 19.

2. Nelle more della nomina del Direttore generale di cui all'Art. 12 del presente Statuto, l'ATI per lo svolgimento delle relative funzioni, potrà avvalersi del personale in servizio presso il disciolto ATO di Agrigento in liquidazione.

### Art. 19 Patrimonio

- 1. L'ATI è dotata di un proprio patrimonio costituito da un fondo di dotazione, sottoscritto da ciascun comune proporzionalmente alla propria quota di partecipazione di cui all'art. 5 del presente statuto, dagli eventuali conferimenti in natura nonché dalle acquisizioni dirette effettuate con mezzi propri.
- 2. Eventuali conferimenti in natura sono imputati alla quota di partecipazione e la loro valutazione è effettuata in base al valore attuale con le modalità previste dall'art. 2343 codice civile.
- 3. All'ATI possono inoltre essere assegnati beni in uso, locazione o comodato gratuito.
- 4. Tutti i beni conferiti in dotazione come i beni direttamente acquisiti dall'ATI sono iscritti nel libro dei cespiti dell'ATI e, a suo nome, presso i registri mobiliari ed immobiliari.

### Art. 20 Contabilità e finanza

- 1. Per la finanza e la contabilità dell'ATI si applicano le norme vigenti per i Comuni.
- 2. Le spese di funzionamento dell'ATI gravano sulla tariffa, nel rispetto delle direttrici della metodologia tariffaria in vigore e, ove dovesse rendersi necessario, i Comuni interverranno in proporzione alla quota di partecipazione secondo quanto indicato dall'art.4 del presente Statuto.

### Art. 21 Modifiche statutarie

1. Tranne che per la forma giuridica, le finalità e ogni previsione che costituisce attuazione di disposizioni di legge, il presente statuto può essere modificato con deliberazione dell'Assemblea dei rappresentanti.

### Art.22 Norma finale di rinvio

1. Per quanto non disciplinato dal presente statuto si osservano le norme previste dalla normativa vigente per i Comuni, in quanto applicabili.

Con deliberazione n. 8 del 02.07.2018 dell'Assemblea dei Rappresentanti, è stato eletto Presidente il Sindaco di Sciacca Avv. Francesca Valenti.

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto approvato con la citata deliberazione n. 2/2016, per la contabilità e finanza dell'ATI si applicano le norme vigenti per i comuni. Inoltre, le spese di funzionamento dell'ATI gravano sulla tariffa, nel rispetto delle direttrici della metodologia tariffaria in vigore e, ove dovesse rendersi necessario, i Comuni interverranno proporzionalmente alla quota di partecipazione secondo quanto indicato dall'art. 4 dello statuto.

Ai fini della predisposizione della relazione sulla gestione, si è tenuto conto del processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

In merito alla redazione della presente relazione, riferita all'esercizio finanziario 2018, è doveroso soffermarsi sugli aspetti più importanti della gestione dell'anno oggetto di relazione.

### Si fa presente che:

- la nuova gestione è stata contrassegnata da tutta una serie di gravissimi inadempimenti e mancanze di Girgenti Acque con quotidiani disservizi, continue segnalazioni dei Comuni, proteste dei cittadini e associazioni per ritardi nell'erogazione e per la qualità dell'acqua, per lo smaltimento dei reflui, non adeguatamente trattati con conseguenti ripetuti inquinamenti per ritardi nei lavori e nelle manutenzioni delle reti e degli impianti e delle notevoli criticità nei rapporti tra concedente e concessionario, nei rapporti con gli utenti finali;
- sono state applicate penali per le violazioni degli artt. 21 e 22 relativamente alle comunicazioni dei dati sul servizio (report analisi, valori anomali, superamento di valori parametrici di riferimento, inconvenienti igienico sanitari, applicazione del Foni a favore dei cittadini meno abbienti). Il Gestore ha proposto ricorso al TAR per l'annullamento delle sanzioni. Il TAR respingendone le ragioni ha confermando l'applicazione delle penali;
- il Gestore ha ritardato il versamento del canone di concessione previsto dall'art.19 della Convenzione di gestione, attualmente l'ATI deve ricevere la somma complessiva di €. 833.546,57 comprensivo degli aggiornamenti di legge;
- la presenza di numerose iniziative giudiziali anche cautelari avviate da altre Autorità che, a prescindere dal loro esito, denotano e confermano l'inadeguato livello qualitativo del servizio reso;
- conflittuale è stato il rapporto tra il Gestore e l'ATI, infatti numerosi sono i contenziosi che il Gestore ha avviato contro questo Ente, tra i quali quello al Tar Palermo per il risarcimento danni da mancata consegna degli impianti e reti dei Comuni non consegnatari (richiesta risarcitoria euro 76.311.089,00), quello al Tar Palermo per il risarcimento di partite pregresse (richiesta risarcitoria euro 25.353.000,00), quello al Tar Palermo per ritenuta inadeguatezza della tariffa d'ambito con richiesta di riconoscimento di maggiori costi operativi 2012 2015

(richiesta euro 14.000.351,00), nonché quello al Tar Milano con il quale ha impugnato i provvedimenti di approvazione dell'adeguamento tariffario e del programma degli interventi a farsi nel periodo 2016 -2019 (con espressa riserva di quantificazione del danno);

- l'Assemblea dei rappresentanti, con atto n.6, in data 27/4/2018 ha deliberato l'avvio del procedimento di risoluzione della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato del 27 novembre 2007 in essere con il Gestore Girgenti Acque SpA;
- in data 15/5/2018 l'ATI AG9 ha notificato al gestore una diffida ad adempiere a causa di gravi inadempimenti costantemente riscontrati nella gestione del servizio, quali le ripetute interruzioni del servizio di acquedotto in numerosi Comuni dell'ATI (anche per più di tre giorni consecutivi); i gravi e ripetuti malfunzionamenti nel servizio di smaltimento e depurazione delle acque reflue; lo sforamento dei parametri di legge negli impianti di depurazione di numerosi Comuni dell'ATI; la mancata realizzazione di diversi interventi che era, invece, obbligata a porre in essere con l'impiego di fondi propri (non con fondi pubblici), precludendo, in tal modo, il superamento delle criticità del servizio riscontrate e contestate in passato. Con la diffida di che trattasi l'ATI ha comunque concesso a Girgenti un congruo periodo di tempo per porre rimedio ai malfunzionamenti riscontrati: 20 giorni per la messa in sicurezza degli acquedotti, dei pozzi e dei luoghi di accumulo, per evitare interruzioni del servizio di erogazione dell'acqua e al fine di assicurare il rispetto dei parametri e degli standard occorrenti; 15 giorni per assicurare l'erogazione dell'acqua 24h/24 su tutto il territorio dell'ATI; 90 giorni per completare gli interventi da realizzare con fondi propri; 15 giorni per ottemperare a quanto previsto in materia di scarichi industriali;
- con atto responsivo alla diffida di questo Ente, notificato il 30/5/2018, Girgenti Acque SpA, confermando indirettamente i gravi inadempimenti lamentati (ad eccezione di quello della commercializzazione dell'acqua fuori dall'ambito territoriale di riferimento) li addebita all'inerzia dell'ATI per 1) non aver consegnato le reti di tutti i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale 2) non aver tempestivamente adeguato la tariffa secondo le indicazioni del Gestore, 3) non avere esitato alcuni progetti da realizzare sulle reti idriche/fognarie e sugli impianti di depurazione;
- il tempo e i contenuti del riscontro alla diffida è stato ritenuto tale da dover fare escludere l'intenzione del Gestore di rimediare anche solo ad uno degli inadempimenti lamentati;
- ed inoltre, pur non essendo stato possibile consegnare le reti e impianti di tutti i Comuni facenti parte dell'ATO di Agrigento, la Girgenti Acque ha preso in consegna il servizio di 27 Comuni, così comunque avviando il rapporto di concessione e, dunque, la gestione del SII;
- da ultimo, l'inaffidabilità del Gestore è confermata dalla informativa antimafia interdittiva del 16 novembre 2018 della Prefettura di Agrigento, che (a prescindere dalla valenza in sé della certificazione, nonché dagli effetti di legge che essa direttamente produce o può produrre) rappresenta e delinea uno scenario tale da non consentire di poter ritenere risolvibili le mancanze e gli inadempimenti riscontrati e lamentati;
- l'Assemblea dei Rappresentanti, con delibera n. 14, nella seduta del 23 novembre 2018, ha disposto di dare mandato all'Avv. Mazzarella di notificare a Girgenti Acque S.p.A. la dichiarazione di risoluzione della convenzione in esito alla diffida aggravata dall'interdittiva antimafia;

- con atto del Presidente n. 2 del 6-12-2018 "risoluzione della Convenzione del servizio Idrico Integrato", notificato in uno con la delibera assembleare 14/2018, con nota n. 5187 del 07/12/2018 al Gestore ha comunicato la risoluzione della Convenzione del Servizio Idrico Integrato in essere, per gravi inadempimenti dello stesso;
- con lo stesso atto si è chiesto al Prefetto di voler perfezionare la misura di straordinaria e temporanea gestione di Girgenti Acque SpA, ponendo in essere tutti gli atti per ciò necessari;
- ai sensi della Convenzione di gestione, il Gestore ha l'obbligo della prosecuzione del servizio idrico integrato;
- avverso l'interdittiva antimafia e la risoluzione per gravi inadempimenti il Gestore ha presentato ricorso al TAR, per l'annullamento previa sospensione cautelare della certificazione interdittiva antimafia della Prefettura di Agrigento del 16/11/2018 nei confronti della Girgenti Acque Spa, della delibera assembleare ATI AG9 n. 14/2018 "Informativa antimafia interdittiva, prot. 33516 del 16/11/2018, emessa dalla Prefettura di Agrigento nei confronti della Girgenti Acque S.p.A. Atti consequenziali" e della determina del Presidente dell'ATI AG9 n. 2 del 6/2018 "risoluzione della Convenzione del servizio Idrico Integrato";
- il TAR, con ordinanza del 25/02/2019, ha rigettato la richiesta di sospensiva anche per la motivazione appresso riportata "in relazione del profilo del periculum in mora, per un verso lo stato di decozione in cui versava la società all'atto del commissariamento, anche a causa della mancata volontà dei soci in bonis di procedere alla ricapitalizzazione, e per altro verso l'attuale conformazione della gestione del servizio idrico, sono circostanze di fatto che evidenziano come un pregiudizio grave ed irreparabile (per i soci e la società da un lato, e per l'interesse pubblico alla corretta e funzionale gestione del servizio idrico dall'altro) si produrrebbe piuttosto in ipotesi di sospensione dei provvedimenti impugnati";

### Inoltre:

- all'intervenuta dichiarazione di risoluzione contrattuale in danno, aggravata dalla interdittiva antimafia prefettizia, si è venuta a creare una situazione del tutto anomala;
- il Gestore, come affermato dal Commissario straordinario, in sede di approfondimento della possibilità di compartecipare al finanziamento della rete idrica di Agrigento, la quale prevede lavori per complessivi 31.652.722,76 di cui 6.143.415,26 a carico del gestore, ha riferito di non potere, al momento, garantire la quota di finanziamento a suo carico, per la realizzazione degli investimenti previsti dalla deliberazione ATI n.33/2017;
- Girgenti Acque è tenuta a garantire la continuità del servizio fino al subentro del nuovo gestore, la cui procedura di individuazione sarà oggetto di apposita deliberazione dell'ATI;
- è necessario, determinare il θ (teta) per adottare sulla base della deliberazione 665/2017/R/idr, l'adeguamento dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI) al fine di:
- far usufruire agli utenti del SII l'accesso al bonus idrico;
- salvaguardare la continuità del servizio pubblico essenziale nelle more dell'individuazione della nuova forma di gestione;
- è stata chiesta, ai Consulenti ANEA di modificare la relazione del settembre 2018, secondo la direttiva del C.D. del 20/02/2019 di adeguare il θ alle previsioni della delibera n. 33/2017 per il 2018 pari al θ 1,070;
- la richiesta del Consiglio Direttivo è stata riscontrata dall'ANEA in data 5 marzo 2019.

### Visto:

- l'atto di indirizzo del Consiglio Direttivo del 20/2/2019 il quale ha stabilito, per l'aggiornamento dell'articolazione tariffaria dei corrispettivi, prevista dall'AEEGSI con delibera 665/2017, di cristallizzare la situazione tariffaria al 2018, così come approvato dalla delibera ATI n. 33/2017 e pertanto aggiornare quelli vigenti nel 2015 mediante l'applicazione del moltiplicatore tariffario "θ" del 2018 pari a 1,070);
- il VRG e il moltiplicatore Theta approvato con delibera 33 del 14/7/2017 prevede:

Gestore unico	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
VRG	42.188.554	40.452.645	41.460.502	44.114.280
Moltiplicatore Theta	1,069	1,044	1,070	1,139

## Fatto presente che:

- i corrispettivi tariffari sono costituiti da una quota fissa e una variabile sia per le utenze uso domestico (residenti, condominiali e non residenti) che per quelle diverse dal domestico;
- la quota fissa (espressa in euro/anno) indipendente dall'effettivo consumo, viene quantificata per singola attività del servizio idrico integrato: quella dell'acquedotto può essere diversa per tipologia d'uso; al contrario di fognatura e depurazione, introdotta con il TICSI, che è la stessa per ogni tipologia di utenza ed è di importo nettamente inferiore di quella idrica;
- *la quota variabile* del servizio acquedotto modulata per fasce di consumo; in particolare per prevede per le utenze domestiche residenti, una fascia di consumo annuo agevolato almeno pari a 18,25 mc/anno/abitante, ovvero 54,75 mc/anno per un'utenza tipo di tre componenti (criterio pro capite di tipo standard). b) una fascia base; c) una fascia 1°eccedenza; d) una fascia 2°eccedenza;
- A partire dall'articolazione dei corrispettivi per l'anno 2018, l'Ente di governo dell'ambito competente riconduce le diverse tipologie di utenze non domestiche alle seguenti categorie:
  - 1) Uso industriale;
  - 2) Uso artigianale e commerciale;
  - 3) Uso agricolo e zootecnico;
- 4) Uso pubblico non disalimentabile (ospedali e strutture ospedaliere; case di cura e di assistenza; presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza; carceri; istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- 5) Uso pubblico disalimentabile (raggruppa le utenze pubbliche come regioni e province, musei, teatri, impianti sportivi ed organizzazioni e associazioni che svolgono una funzione di pubblica utilità riconosciuti ufficialmente da Enti pubblici, precedentemente tale categoria era ricompresa nell'uso pubblico come da relazione);
- 6) Altri usi (categoria residuale a cui ricondurre tipologie di utenze che non possono essere ricomprese in quelle sopra riportate). eventuali ulteriori utenze pubbliche (che, comunque, svolgano un servizio necessario per garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica delle persone, ovvero tali per cui una eventuale sospensione dell'erogazione possa comportare problemi di ordine pubblico e sicurezza dello Stato, tra cui le "bocche antincendio") Art.8 c1 e 2 della delibera 665-2017.

E' stato proposto, secondo la direttiva del Consiglio Direttivo per la nuova articolazione tariffaria dei corrispettivi mediante l'applicazione del moltiplicatore tariffario del 2018  $\theta$  =

1,070; di approvare la relazione dei Consulenti dell'ANEA "adeguamento dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI)" del 05/03/2019 e i relativi prospetti sui ricavi tariffari.

# Inoltre, è opportuno relazionare quanto segue:

- Con atto in data 27/11/2007 rep. 29374, raccolta n. 10936, rogato dal Notaio Giuseppe Fanara in Porto Empedocle, veniva stipulata la "Convenzione" per la gestione del servizio idrico Integrato fra il Consorzio di Ambito Territoriale di Agrigento e la Girgenti Acque S.p.A.;
- Alla "Convenzione" di cui sopra è allegato il "Disciplinare Tecnico" che alla parte III riporta i "Principi generali in materia di controllo" dell'attività di gestione, principi accettati integralmente dal Gestore con la sottoscrizione della Convenzione e dei suoi allegati;
- Negli atti di cui al "Disciplinare Tecnico":
- 1. sono individuati i dati tecnici, organizzativi, economici e gestionali che il Gestore deve comunicare all'Autorità ai sensi dell'art. 22 della convenzione di gestione;
- 2. sono definite e disciplinate le procedure di rilevazione e trasmissione dei dati e delle informazioni periodiche di cui al punto 1, nonché ulteriormente specificati i contenuti dei Piani Operativi Triennali, che il Gestore deve redigere ai sensi dell'art. 14 della convenzione.
  - > Il "Disciplinare Tecnico" distingue gli obblighi a carico del Gestore in due tipologie:
    - a) obblighi attinenti alla gestione del servizio;
    - b) obblighi di comunicazione dei dati del servizio.
  - ➤ Con la realizzazione degli interventi previsti nel Piano di Ambito e nei successivi aggiornamenti, il Gestore si impegna a raggiungere gli obiettivi strutturali (standard tecnici) e i livelli di qualità del prodotto e del servizio (standard organizzativi) di cui agli Artt. 14 e 15 della convenzione, adempiendo agli obblighi di cui alla lettera a) sopra richiamata.
  - Adempiendo agli obblighi di comunicazione il Gestore consente, invece, al Concedente di svolgere i propri compiti in materia di controllo e verifica della gestione, ai sensi dell'art. 20 della convenzione.
  - ➤ La procedura di controllo degli interventi ed investimenti realizzati dal Gestore in attuazione del PIANO e dei POT ha il fine primario verificare il raggiungimento degli standard tecnici previsti dall'Autorità e assunti dal Gestore.
  - ➤ La verifica del raggiungimento degli standard organizzativi è attuata dall'Autorità mediante il controllo di specifici "fattori di qualità del servizio", quali:
  - o rapporto con l'utenza;
  - o continuità del servizio;
  - o tempi di intervento;
  - o qualità dell'acqua erogata e dell'acqua scaricata.

Corre l'obbligo precisare che rispetto a quanto previsto nella Convenzione di gestione, al Gestore non si è potuta trasferire la totalità delle reti e/o impianti idrici insistenti nell'ambito territoriale stante il rifiuto di 17 comuni e dei Consorzi del Voltano e dl Tre Sorgenti.

L'Ente non è mai rimasto inerte di fronte alle mancate consegne, numerosi solleciti e diffide sono state inoltrate agli Enti interessati ed al Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, ottenendo per due volte la nomina di Commissari ad acta, senza però alcun risultato.

Con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi strutturali (standard tecnici) va altresì ricordato che successivamente alla emanazione della delibera n. 60/2012 da parte del

CIPE questa Autorità di Ambito ha immediatamente sollecitato il Gestore del S.I.I. della provincia di Agrigento "Girgenti Acque" alla predisposizione dei progetti necessari al superamento della procedura di infrazione 2004/2034.

Da una attenta analisi si evidenziano i tempi lunghi necessari per la definizione dell'iter progettuale e delle relative approvazioni; nel corso di diversi incontri, avvenuti al Dipartimento Regionale Acqua e Rifiuti, è stato rappresentato che per molti interventi era necessario l'intervento della Struttura Commissariale per l'Emergenza Bonifiche e la Tutela delle Acque in Sicilia, che disponendo di poteri in deroga, avrebbe consentito la velocizzazione dell'iter approvativo.

Qui di seguito si evidenziano alcuni rapporti tecnico – strategici di cui si è occupata negli anni l'Autorità e di cui si occuperà in seguito.

# ATTIVITA' PROGETTUALE E CONFERENZE DI SERVIZIO

Si sono effettuate da parte dei Dirigenti ATO numerose conferenze di servizio relativamente alle varie fasi progettuali ed approvative ed in particolare sono stati approvati i seguenti progetti preliminari:

- 1) Opere di razionalizzazione del sistema idrico comunale del Comune di Campobello di Licata.
- 2) Sostituzione rete idrica vetusta o in cattivo stato del Comune di Montevago,
- 3) Sostituzione rete idrica vetusta o in cattivo stato del Comune di Montallegro;
- 4) Sostituzione rete idrica vetusta comune di Villafranca Sicula,

Sono stati approvati altresì i seguenti progetti esecutivi:

- 1) Completamento Fognatura Zona Nord Agrigento,
- 2) Adeguamento impianto di depurazione Fontanelle Agrigento,
- 3) Completamento sistema fognario depurativo Villaggio Peruzzo Agrigento.

## **RETI IDRICHE E FOGNANTI**

Buona parte dei controlli effettuati sulle reti e sugli impianti risulta possibile grazie alla vigilanza ed al controllo che gli Uffici Tecnici Comunali e più in generale le Amministrazioni locali espletano a tutela del patrimonio ceduto e del benessere delle popolazioni amministrate.

Riguardo al ripristino delle pavimentazioni stradali conseguente a riparazioni di tratti di condotta, sono state verificate le segnalazioni pervenute dai vari Comuni quali : Agrigento, Ravanusa, Realmonte, Racalmuto, Siculiana, Raffadali, Grotte, Casteltermini, Lucca Sicula, Sciacca, Licata, Sambuca di Sicilia, Ribera, Castrofilippo, Montevago. A tali segnalazioni si è dato seguito diffidando il Gestore ai ripristini ed assicurandosi dell'avvenuto ripristino .

Nei casi più complessi derivanti da conflitti di competenze o dubbi di competenza ad intervenire sono stati effettuati incontri o tavoli tecnici con le Amministrazioni interessate ed il Gestore al fine di dirimere le controversie o autorizzare interventi risolutori . Ciò è avvenuto per Agrigento, Ravanusa, Licata, Canicattì, Sciacca, Montevago, Sambuca di Sicilia.

Con cadenza mensile vengono trasmessi da Gestore all'ATO i report relativi a :

• Consumi idrici distinti per Comune e suddivisi per fornitore

Acqua immessa in rete - Riepilogo annuale: Tabella A1

Acqua acquistata da altri fornitori - Riepilogo annuale : Tabella A2

I turni di distribuzione per Comune - Riepilogo annuale: Tabella B1

" " su Agrigento distinti per serbatoio; - Riepilogo annuale: Tabella B2

 Il numero degli interventi di manutenzione delle reti idriche e fognanti suddivise per Comune e distinte in segnalati, eseguiti e da eseguire -Riepilogo annuale: Tabella C

Istanze di allaccio e disdetta rete idrica e fognaria suddivise come appresso

Descrizione	Totale	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Preventivi/ Fogn. N.O.	***	***	***	***
Allacciam. Idrici	***	***	***	***
Preventivi idrici	***	***	***	***
Disdette dal cliente	***	***	****	***

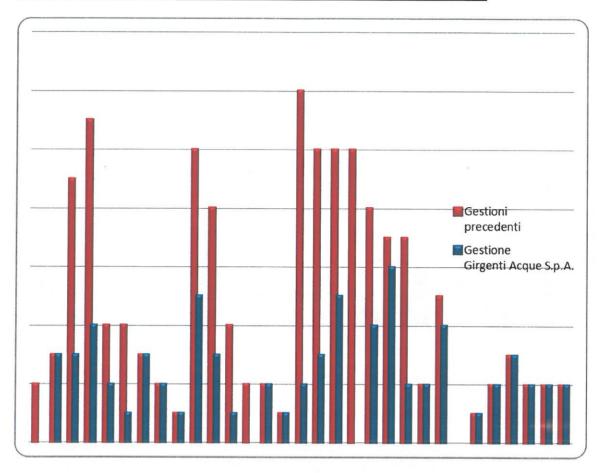
TABELLA A1: Acqua immessa in rete

Comune	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
	7.490.554	7.477.892	6.849.383	6.835.918
Agrigento	Mc	Mc	Mc	Mc
Calamonaci	246.807 Mc	245.654 Mc	245.390 Mc	245.312 Mc
Caltabellotta	698.864 Mc	612.955 Mc	652.826 Mc	451.760 Mc
C.di Licata	704.405 Mc	661.781 Mc	663.636 Mc	652.210 Mc
	2.798.961	2.519.713	2.786.642	2.301.824
Canicattì	Mc	Mc	Mc	Mc
	1.136.400	1.092.880		1.017.158
Casteltermini	Mc	Mc	988.928 Mc	Mc
Castrofilippo	385.926 Mc	355.798 Mc	350.540 Mc	339.178 Mc
Cattolica E.	553.378 Mc	471.043 Mc	453.551 Mc	453.932 Mc
Comitini	133.318 Mc	139.231 Mc	132.451 Mc	142.741 Mc
	2.274.481	2.026.950	2.063.259	2.113.342
Favara	Mc	Mc	Mc	Mc
Grotte	629.301 Mc	570.828 Mc	560.480 Mc	553.130 Mc
	2.838.608	2.970.271	2.884.850	2.958.851
Licata	Mc	Mc	Mc	Mc
Lucca Sicula	289.632 Mc	224.799 Mc	224.168 Mc	259.115 Mc
Montallegro	501.133 Mc	440.716 Mc	428.480 Mc	387.178 Mc
Montevago	392.413 Mc	325.320 Mc	317.990 Mc	314.070 Mc
Naro	548.542 Mc	588.225 Mc	570.053 Mc	577.540 Mc
311 323	2.126.814	1.882.688	1.841.311	1.846.460
P.Empedocle	Mc	Mc	Mc	Mc
Racalmuto	630.978 Mc	601.522 Mc	589.316 Mc	583.130 Mc
Ravanusa	900.480 Mc	770.030 Mc	761.605 Mc	635.626 Mc
Realmonte	998.623 Mc	995.562 Mc	904.200 Mc	966.100 Mc
Raffadali	996.459 Mc	965.822 Mc	859.006 Mc	951.649 Mc
	1.984.403	1.935.019	1.941.716	1.900.879
Ribera	Mc	Мс	Mc	Mc
Sambuca di	1.720.950	1.665.094	1.470.708	1.320.539
S.	Mc	Mc	Mc	Mc
S.Giovanni	1000			,,,,,
G.	543.010 Mc	560.526 Mc	556.285 Mc	547.866 Mc
	7.764.088	7.236.914	6.736.990	6.522.220
Sciacca	Mc	Mc	Mc	Mc
Siculiana	697.603 Mc	650.272 Mc	614.007 Mc	629.134 Mc
Villafranca	179.892 Mc	195.892 Mc	175.892 Mc	187.852 Mc
	40.166.023	38.123.397	36.623.663	35.700.898
Totali	Mc	Mc	Mc	Mc

# TABELLA B1

		Gestione
		Girgenti
	Gestioni	Acque
TURNI EROGAZIONE COMUNI	precedenti	S.p.A.
CALAMONACI	2	H24
CALTABELLOTTA	3	3
CAMPOBELLO DI LICATA	9	3
CANICATTI'	11	4
CASTELTERMINI centro	4	2
CASTELTERMINI zona nuova	4	1
CASTROFILIPPO	3	3
CATTOLICA ERACLEA	2	2
COMITINI	1	1
FAVARA	10	5
GROTTE	8	3
LICATA	4	1
LUCCA SICULA	2	H24
MONTALLEGRO	2	2
MONTEVAGO	1	1
NARO	12	2
PORTO EMPEDOCLE CENTRO	10	3
PORTO EMPEDOCLE PERIFERIA	10	5
PORTO EMPEDOCLE contrade Caliato,		
San Calogero, Porto Empedocle Uno	10	H24
RACALMUTO	8	4
RAFFADALI	7	6
RAVANUSA	7	2
REALMONTE	2	2
RIBERA PERIFERIA	5	4
RIBERA Contrade S.Teresa, Cozzo		
M.Giovanni, Bonsignore	H24	H24
RIBERA CENTRO	1	1
SAMBUCA DI SICILIA	2	2
SAN GIOVANNI GEMINI	3	3
SCIACCA	2	2
VILLAFRANCA SICULA	2	2
SICULIANA	2	2

GRAFICO TURNI EROGAZIONE ACQUA Comuni (da Tabella B1)

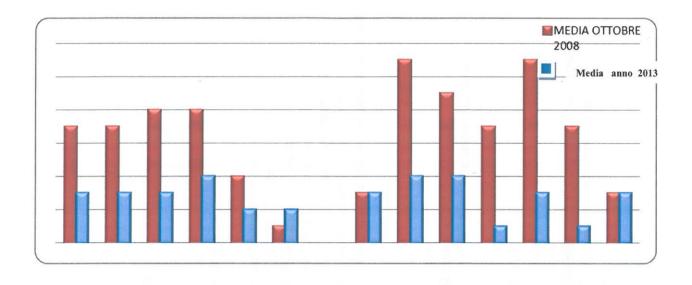


Dalla tabella dei turni di distribuzione e maggiormente dal grafico relativo si evidenzia un notevole e generalizzato miglioramento dei turni di distribuzione (confronto gestioni comunali/gestione Girgenti Acque).

TABELLA B2

TURNI AGRIGENTO	EROGAZIONE	MEDIA OTTOBRE 2008	MEDIA DICEMBRE 2009/2013
Forche		7	3
Rupe Atenea		7	3
ITRIA		8	3
Madonna delle rocche		8	4
Fontanelle		4	2
San Michele		1	2
Montaperto		H 24	H 24
Giardina Gallotti		3	3
Poggio Muscello		11	4
San Leone		9	4
Viale della Vittoria		7	1
Cozzo Mosè		11	3
Giardini		7	1
Villaseta Monserrato		3	3

# GRAFICO TURNI EROGAZIONE ACQUA - Agrigento (da Tabella B2)



Dalla tabella dei turni di distribuzione e maggiormente dal grafico relativo si evidenzia un notevole e generalizzato miglioramento dei turni di distribuzione ( confronto gestione comunale/gestione Girgenti Acque).

# TABELLA C

N°	COMUNE	TOTALE INTERVENTI ESEGUITI	Settore idrico	Settore fognario
1	AGRIGENTO	1105	779	326
2	CALAMONACI	42	38	4
3	CALTABELLOTTA	121	100	21
4	CAMPOBELLO DI	133	99	34
5	CANICATTI	323	258	65
6	CASTELTERMINI	153	141	12
7	CASTROFILIPPO	28	22	6
8	CATTOLICA ERACLEA	111	98	13
9	COMITINI	25	16	9
10	FAVARA	248	126	122
11	GROTTE	110	91	19
12	LICATA	679	417	262
13	LUCCA SICULA	72	57	15
14	MONTALLEGRO	61	54	7
15	MONTEVAGO	17	11	6
16	NARO	152	117	35
17	PORTO EMPEDOCLE	419	206	213
18	RACALMUTO	93	81	12
19	RAFFADALI	187	156	31
20	RAVANUSA	119	93	26
21	REALMONTE	141	118	23
22	RIBERA	349	248	101
23	SAMBUCA DI SICILIA	144	144	0
24	SAN GIOVANNI GEMINI	33	23	10
25	SANTO S.QUISQUINA	9	9	0
26	SCIACCA	650	615	35
27	SICULIANA	118	90	28
28	VILLAFRANCA SICULA	35	33	2
111,011,024	Sommano	5.677	4.240	1.437
	Importi	€ 1.831.614,70	€ 1.083.337,10	€ 748.277,60

Dai dati sopra evidenziati il Gestore ha eseguito nell'intero arco temporale un totale di interventi sulle reti idriche e fognarie di N. 5.667 per un importo di €. 1.831.614,70.,m

# <u>VERIFICHE SUI TEMPI DI RISPOSTA ALL'UTENZA DI CUI ALLA CARTA DEI SERVIZI</u>

Relativamente ai tempi di risposta all'utenza dai report si ricava:

Tempi di risposta all'Utenza e numero preventivi , allacci etc .

gen-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Prevent. Fognari/nulla osta	15	14	12,72
Allacciamenti idrici	116	85	6,54
preventivi idrici	185	170	12,67

feb-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Prevent.			
Fognari/nulla osta	13	5	13,2
Allacciamenti idrici	103	93	4,21
preventivi idrici	89	59	13,54

mar-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Prevent.			
Fognari/nulla osta	12	9	22,66
Allacciamenti idrici	83	83	9,03
preventivi idrici	164	195	17,07

apr-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Prevent.			
Fognari/nulla osta	17	17	13,53
Allacciamenti idrici	102	99	4,56
preventivi idrici	199	153	11,2

mag-13

	mug 15			
	Aperte nel	chiuse nel		
Descrizione	mese	mese	Media	
Prevent.				
Fognari/nulla osta	22	8	18,5	
Allacciamenti idrici	124	102	6,18	
preventivi idrici	244	148	12,5	

giu-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Prevent.			
Fognari/nulla osta	30	27	16,29
Allacciamenti idrici	142	126	5,29
preventivi idrici	220	336	11,14

lug-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Prevent.			
Fognari/nulla osta	88	51	8,47
Allacciamenti idrici	232	190	5,15
preventivi idrici	266	280	4,78

ago-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Prevent.			
Fognari/nulla osta	96	125	6,95
Allacciamenti idrici	162	128	4,22
preventivi idrici	179	183	3,81

set-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Prevent.			
Fognari/nulla osta	71	52	6,27
Allacciamenti idrici	145	101	6,58
preventivi idrici	150	129	6,77

ott-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Prevent.			
Fognari/nulla osta	92	57	9,8
Allacciamenti idrici	147	79	6,38
preventivi idrici	152	120	6,12

nov-13

Descrizione	Aperte nel mese	chiuse nel mese	Media
Prevent.			
Fognari/nulla osta	119	77	7,56
Allacciamenti idrici	121	100	13,94
preventivi idrici	187	78	14,35

dic-13

	Aperte nel	chiuse nel	
Descrizione	mese	mese	Media
Prevent.			
Fognari/nulla osta	76	68	18,82
Allacciamenti idrici	81	21	7,95
preventivi idrici	141	139	16,34

# <u>RIEPILOGO ANNUALE TEMPI DI LAVORAZIONE PROCEDURE E TEMPI MEDI</u>

TABELLA D)

Descrizione	Aperte	chiuse	Media
Prevent.			
Fognari/nulla osta	722	510	12,8975
Allacciamenti idrici	1558	1207	6,669167
preventivi idrici	2176	1990	10,8575

# **VERIFICHE SUI RIMBORSI AUTOMATICI**

Rispetto ai dati comunicati a mezzo dei report di cui sopra nell'anno 2013 sono stati effettuati dei controlli a campione C/O la sede di Girgenti Acque al fine di verificare il corretto adempimento rispetto i tempi e gli indennizzi automatici previsti dalla Carta dei Servizi . In particolare è stata acquisita la documentazione inerente le pratiche prelevate a campione di cui al sotto riportato prospetto:



# VERIFICA FUNZIONALITA' CONTATORE

			PROTOC			IND	
TIPOLOGIA DATA INIZIO OLLO RICHIESTA RICHIEST		OLLO RICHIE	EST	DATA ESITO	PROTOCOLLO ESITO	ENN	BOLLETTA CON INDENNIZZO
Y	7	4				0	
Verifica 07/02/2013 167804		16790	7	12/03/2013	/////	CIV.	
		10/01		12/02/2013		IND	
Verifica 20/05/2013		270016		10/06/2013	/////	תוא	1111
23/03/2013		7/001		13/00/2013		IND	
Verifica 02/00/2012 282700		20270		10/00/012		T.	
		202/2	7	19/09/2013	11111	J N	
Verifica 72/11/2012 4882773		1001	2	10/12/2012		di.	
		4007/	0	10/12/2013	11111	ND	

# RICHIESTE UTENTI

Ż	TIPOLOGIA RICHIESTA	DATA INIZIO RICHIEST A	PROTOC OLLO RICHIEST A	DATA ESITO	PROTOCOLLO ESITO	IND ENN IZZ O	BOLLETTA CON INDENNIZZO
1	Rettifica fatturazione	10/07/2013	322964	09/08/2013	23643	ND	IIII
2	Rettifica fatturazione	10/05/2013	249762	11/06/2013	15088	ND	11111
3	Rettifica fatturazione	05/11/2013	462496	09/12/2013	45568	ND	IIIII
4	Rettifica fatturazione	14/11/2013	475458	18/12/2013	492264	ND	IIIII
5	Rettifica fatturazione	08/10/2013	428637	15/10/2013	32945	ND	
9	Rettifica fatturazione	12/08/2013	360986	29/08/2013	26204	ND	
7	Rettifica fatturazione	25/09/2013	413196	30/09/2013	30983	ND	
8	Rettifica fatturazione	29/04/2014	783827	06/05/2014	38808	ND	

	//// QN
1	45505
	09/12/2013
10000	4008/1
17/00/0013	10/09/2013
Rettifica	fatturazione

# DISDETTE

	_	T	_	_	Т	Τ-	Т	T	Т		Т	_	T	Т
BOLLETTA CON INDENNIZZO	/////	/////	/////	/////	/////	0133918/2013	/////	0201986/2013	/////	0169041/2013	0006007/2014	0108365/2014	32365/2014	32277/2014
INDENNIZZO	NO	NO	NO	NO	NO	IS	NO	IS	NO	SI	SI	IS	IS	SI
PROTOCOLLO ESITO	11111	11111	11111	/////	11111	11111	/////	11111	11111	11111	11111	11111	11111	/////
DATA ESITO	27/12/2013	22/08/2013	16/05/2013	05/04/2013	01/03/2013	13/03/2013	11/04/2013	21/01/2013	12/03/2013	28/01/2013	22/11/2013	08/04/2014	13/12/2013	12/12/2013
PROTOCOLLO RICHIESTA	515770	370477	246746	214150	177774	174989	217658	148038	178144	148253	464860	542528	495778	490269
DATA INIZIO RICHIESTA	10/12/2013	21/08/2013	10/05/2013	03/04/2013	26/02/2013	20/02/2013	08/04/2013	04/01/2013	26/02/2013	07/01/2013	07/11/2013	30/12/2013	28/11/2013	25/11/2013
TIPOLOGIA RICHIESTA	Disdetta	Disdetta	Disdetta	Disdetta	Disdetta	Disdetta	Disdetta	Disdetta	Disdetta	Disdetta	Disdetta	Disdetta	Disdetta	Disdetta
z.		2	3	4	5	9	7	8	6	10	11	12	13	14

Dall'esame della documentazione agli atti è stata verificata, nel caso di sforamento dei massimi riportati nella Carta dei Servizi, l'avvenuto indennizzo automatico. Si precisa che l'indennizzo automatico non viene corrisposto in caso di morosità da parte dell'utente.

# INDENNIZZI CORRISPOSTI 2013 PER COMUNE

AN INCO	A II o si con circo di A	Disdotto.	Preventivo	Ripristina		
	Anacciamento Idrico	Disdetta	Allacciamento Idrico	Erogazione Morosità	Lotale	Importo corrisposto
Agrigento	39	100	6	28	921	€3.168
Calamonaci		1			I	€ 18
Caltabellotta		5	2		9	€ 108
Campobello Di Licata	4	4		3	II	€ 198
Canicatti'	11	14	1	11	37	€ 666
Casteltermini	1	4	1		9	€ 108
Castrofilippo		3			3	€ 54
Cattolica Eraclea	1	9			7	E 126
Comitini			1		I	€ 18
Favara	5	8	1	2	91	€ 288
Grotte		4			4	€ 72
Licata	9	54	3	1	64	€ 1.152
Lucca Sicula		1			I	€ 18
Montevago		1			I	€ 18
Naro	4	7		1	12	€ 216
Porto Empedocle	3	9	3		13	€ 234
Racalmuto	1	9			7	€ 126
Raffadali	2	8	2		12	€ 216
Ravanusa	1	4			5	€ 90
Realmonte	4	2			9	€ 108
Ribera	2	19		3	24	€ 432
Sambuca Di Sicilia	1				I	€ 18
San Giovanni Gemini	1				I	€ 18
Sciacca	22	35	4	3	64	€ 1.152
Siculiana		1			I	€ 18
Villafranca Sicula		2			2	€ 36
Totale	108	295	25	54	482	€ 8.676

# <u>VERIFICA SUI DATI RELATIVI ALLE MANUTENZIONI EFFETTUATE SULLE RETI</u>

Sono state effettuate delle puntuali verifiche a campione sulle manutenzioni delle reti idriche e fognarie .

Per la verifica sono stati interessati i Comuni di :

Casteltermini ,Sambuca di Sicilia , Siculiana .

In esito alle verifiche effettuate c/o la sede di Girgenti Acque sono state acquisite le copie delle pratiche relative alle manutenzioni effettuate c/o i Comuni di cui sopra :

Manutenzioni acquisite a verifica:

Comune	Totale interventi	idrico	fognario	mese
Casteltermini	8	7	1	Febbraio
Sambuca di Sicilia	7	7	0	Marzo
Sambuca di Sicilia	23	23	0	Novembre
Siculiana	9	7	2	Febbraio

Rispetto ai Comuni ed i mesi sopra indicati sono state acquisite tutte le schede relative agli interventi di manutenzione, compresa documentazione fotografica degli interventi .

# ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO. ATTIVITA' A SALVAGUARDIA DELL'UTENTE

Nell'ambito dell'esercizio della funzione di controllo e vigilanza rientrano sicuramente le attività poste in essere dal Consorzio finalizzate ad una maggiore salvaguardia dell'utente: ed infatti in considerazione di numerose lamentele pervenute al Consorzio di Ambito da parte di Comuni, Associazioni dei Consumatori e di utenti in genere con riferimento a consistenti problematiche riguardanti il rapporto con il gestore del S.I.I. della Provincia di Agrigento e in seguito ad un incontro con il Delegato Provinciale A.N.C.I. per Agrigento, On. Calogero Pumilia, nel quale sono state trattate alcune problematiche per le quali gli uffici hanno predisposto delle proposte che in data 18/09/2013 venivano inviate al medesimo per eventuali considerazioni e/o approfondimenti e ad un incontro tenutosi in data 11 ottobre 2013, con i Sindaci dei Comuni che hanno consegnato reti ed impianti al gestore da cui è scaturito un documento in cui venivano evidenziate problematiche circa il rapporto con il gestore e le difficoltà che gli utenti incontrano quotidianamente nei rapporti con Girgenti Acque SpA, si è ritenuto necessario procedere alla adozione di opportune disposizioni giusta delibera commissariale n. 20 del 29 ottobre 2013 alle quali il Gestore dovrà attenersi che riguardano:

## Rateizzazione

L'utente può richiedere la rateizzazione degli insoluti procedendo al pagamento di un terzo dell'importo presentando richiesta di dilazione su apposito modulo. Per le utenze domestiche per rateizzazioni fino a cinque rate la dilazione è concessa da Girgenti Acque senza istruttoria, né altra documentazione oltre quella richiesta sul modulo. L'importo della rata mensile non può essere inferiore a 100 €.

Si possono accettare piani di rientro con rate anche inferiori a 100 € dietro presentazione di ISEE inferiore a 6.000 €, previa istruttoria della Girgenti Acque.

# Periodicità di fatturazione e di lettura dei contatori

Il gestore è tenuto ad effettuare una fatturazione trimestrale con due rilevazioni di letture dei contatori all'anno, alternando una fatturazione in acconto ed una a conguaglio, fermo restando che le fasce di consumo sono su base annua.

## Fatture anomale

In caso di individuazione di fatture di importo anomalo, il Gestore sospende, a richiesta dell'Utente, il pagamento della fattura ed effettua i necessari controlli circa la congruità dei quantitativi fatturati.

Per importo anomalo si deve intendere un importo almeno doppio rispetto a quello fatturato in un analogo periodo precedente.

Il Gestore comunica all'ATO l'esito dei controlli svolti ed i provvedimenti che verranno intrapresi preventivamente all'invio delle fatture contestate e sospese.

Fatto salvo quanto previsto nel comma precedente, con riferimento alle sole utenze domestiche, qualora la fattura risultasse di importo superiore a 350 € per una delle seguenti motivazioni:

- Periodo di consumo fatturato superiore a 180 gg;
- Presenza di conguagli relativi a periodi di consumo precedenti;
- Perdite occulte;

il Gestore addebiterà all'utente l'importo complessivo con le seguenti modalità:

• 350 € nella bolletta in oggetto;

• La rimanente parte rateizzata nelle successive bollette per importi non superiori a 350 € per ciascuna bolletta. Tale statuizione si estende anche alle utenze condominiali, rapportando l'importo di cui sopra (€ 350.00), al numero delle utenze del condominio

## Perdite occulte

Nel caso in cui sia accertato, attraverso prove documentali e sopralluoghi tecnici dell'azienda, che i consumi anomali registrati in un determinato periodo siano stati causati da perdite "occulte", cioè perdite idriche non evidenti, è possibile ottenere per i consumi registrati nel periodo l'esenzione dall'applicazione delle aliquote di fognatura e depurazione, nonché l'applicazione della tariffa a fascia unica per enti pubblici.

# Oneri per manutenzione straordinaria tratti di collegamento tra rete e punto utenza

Con riferimento a quanto previsto al punto 2.2.3. comma 13 del Regolamento di utenza, approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 30.11.2011, va osservato che lo stesso risulta essere in contrasto con quanto previsto in altri documenti contrattuali. Infatti:

- Al cap. 5 del disciplinare tecnico "Regime dei lavori", il paragrafo "Lavori di manutenzione e riparazione" dice che: Il Gestore è tenuto ad eseguire tutti i lavori, a fornire tutte le prestazioni e a provvedere a tutti i materiali occorrenti per la custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria necessari per il corretto esercizio e la funzionalità delle opere ad esso affidate in concessione (...)
- Allo stesso cap. 5, il paragrafo "Allacciamenti" recita: "Sono di esclusiva competenza del Gestore la realizzazione, manutenzione e ripristino degli allacciamenti idrici alla conduttura stradale (ivi compresa la derivazione fino al sifone di allaccio dell'Utente) nonché le operazioni di derivazione dalla conduttura stessa e le relative manovre sulla rete idrica e fognaria".

Pertanto gli interventi di manutenzione sulle diramazioni non possono essere addebitati agli utenti, ma al Gestore; conseguentemente il punto 2.2.3. comma 13 del Regolamento di utenza, approvato dall'Assemblea dei Sindaci in data 30/11/2011, viene abrogato.

Il citato atto veniva trasmesso ai Comuni i cui Sindaci hanno fatto pervenire note di riscontro contenenti indicazioni e suggerimenti per una adeguata applicazione che venivano approvate dal Consorzio con la delibera commissariale n.24 del 04/12/2013 con riferimento alla retroattività della non imputabilità all'utente degli oneri per manutenzione straordinaria dei tratti di collegamento tra rete e utenza e soprattutto integrando gli oneri e le relative sanzioni a comportamenti e/o omissioni del gestore nell'espletamento del servizio (Interventi programmati, accessibilità dei servizi e indennizzi automatici per il mancato rispetto dei livelli minimi di qualità)

In applicazione delle citata delibere nn.20 e 24, trasmesse al Gestore per gli adempimenti consequenziali, in data 30/12/2013 veniva chiesta dettagliata relazione che puntualmente indicasse le attività e le procedure poste in essere : con nota prot. 712 del 24/01/2014 Girgenti Acque spa comunicava l'esatto adempimento;

Con cadenza almeno settimanale sono state effettuate presso il gestore numerose ispezioni per varie problematiche : in particolare si evidenzia quella riguardante la non applicazione della

indennità di mora pari al 6% dell'importo della stessa in caso di ritardato pagamento dalla data di scadenza;

Altra problematica affrontata riguardava la richiesta del gestore di applicazione di una marca da bollo su ogni richiesta di voltura, di rateizzazione, subentro : si è chiesta una consulenza giuridica all'Agenzia delle Entrate che ha chiarito l'obbligatorietà della marca da bollo .